



CERVETERI-LADISPOLI

Un sorriso per i bambini dell'ospedale Bambino Gesù

Un mare di giochi per Natale da donare ai pazienti del reparto di oncematologia pediatrica dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma. Questo l'obiettivo che Loredana Ricci, allenatrice della Cerveteri Runner e Roberta Spaccini, mamma di Giulio, il giovane ragazzo calciatore del Cerveteri che recentemente ha vinto la sua personale battaglia contro la malattia si sono date per le prossime festività. Per questo, hanno lanciato un appello: chiunque voglia sostenere la causa e donare un sorriso ai bambini ricoverati in ospedale, può recarsi presso il Campo Sportivo Enrico Galli ogni pomeriggio, dal lunedì al venerdì dalle ore 15:30 alle ore 18:00 e donare uno o più giochi nuovi che entro Natale la mamma di Giulio provvederà a consegnare personalmente in ospedale. Una volta acquistato il gioco, va consegnato con carta regalo natalizia indicando se si tratta di un dono per un bambino o una bambina e per quale fascia d'età è maggiormente indicato. Loredana Ricci insieme alle sue atlete e atleti è sempre in continuo movimento in tantissime iniziative solidali. Acquistando anche un singolo gioco, si consentirà a lei, a Roberta e Giulio di portare un sorriso ai bambini che trascorreranno il Natale in ospedale.

servizio a pagina 12

Importante appuntamento lunedì nell'aula consiliare del Granarone "Cerveteri bellezza infinita" Tra promozione e rilancio

Il rilancio dell'Etruria Meridionale troverà spazio grazie a una legge regionale, che vuole promuovere uno spazio ricco di storia, archeologia, cultura, natura e tradizione agroalimentare

"Cerveteri bellezza infinita", no, non è un film, neanche un libro, è il titolo che è stato dato all'incontro organizzato per lunedì prossimo 5 dicembre presso l'aula consiliare del Granarone a partire dalle ore 17:30. Nel corso dell'importante evento sono previsti una serie di interventi durante i quali si approfondiranno temi quali la tutela, la promozione e il rilancio del territorio. Tutta l'Etruria Meridionale e il suo relativo rilancio troveranno spazio grazie a una legge regionale, che vuole promuovere uno spazio ricco di storia, archeologia, cultura, natura e tradizione agroalimentare. Durante la conferenza, aperta a tutti, intervengono il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, il consigliere regionale Emiliano Minnucci e il direttore del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia, Vincenzo Bellelli. Non solo, nel corso degli interventi previsti nel pomeriggio troveranno spazio anche l'ex sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, l'assessore Federica Battafarano e altri ospiti come Stefano Landi, Massimiliano Mattiuzzo e Daniele Medaino. La moderazione dell'evento è nelle mani del giornalista Andrea Camponi.



Flash mob per la Disabilità

Ieri al Forte Michelangelo di Civitavecchia 200 studenti della XVI Settembre per la Giornata Internazionale dei Disabili

Colpo d'occhio ieri mattina al Forte Michelangelo, con il cortile interno colorato dalle magliette rosse di oltre 200 studenti della scuola primaria dell'IC "XVI Settembre", accompagnati da docenti e numerosi genitori. A due giorni dalla "Giornata internazionale delle persone con disabilità" gli studenti hanno voluto sensibilizzare su questo importante tema con un flash mob, accolti dalla Capitaneria di Porto. Suggestiva e toccante l'esecuzione dell'inno d'Italia, al termine della quale il comandante, contrammiraglio Filippo Marini, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa, fortemente voluta dall'istituto scolastico, "che ci con-

sente - ha spiegato - di riflettere e di sensibilizzare tutti su un tema delicato quale è la disabilità. Le donne e gli uomini della Guardia Costiera, presenti su tutto il territorio nazionale e, proprio in questi giorni, impegnati anche nelle complesse operazioni di soccorso alle comunità colpite da tragici eventi, costituiscono l'espressione di alti valori, in primis la salvaguardia della vita umana in mare, posti a tutela della comunità e del suo prezioso patrimonio naturale. Iniziative come quella odierna ci troveranno sempre disponibili nell'opera di sensibilizzazione su tematiche importanti per la crescita delle future generazioni. Le prime barriere da abbattere - ha concluso l'ammiraglio - sono quelle culturali".

Ladispoli

Finisce contro gli scogli con l'auto poi assale la Polizia

Clamoroso incidente l'altra mattina intorno alle 7.30, un uomo è andato a scontrarsi con gli scogli in via San Remo rischiando di finire in mare. Sul posto sono subito intervenuti gli agenti del commissariato di via Vilnius che però sono stati assaliti dal conducente, un residente di 60 anni. In evidente stato di alterazione, l'uomo alla fine è stato bloccato e poi è stata chiamata l'ambulanza del 118 che lo ha trasportato in codice rosso presso l'ospedale San Paolo di Civitavecchia. Un'analogha situazione con cui i poliziotti si sono ritrovati il giorno prima nel quartiere Cerreto dove una donna, 50enne, senza motivo aveva iniziato ad insultare i passanti e a prendere a calci le auto parcheggiate. Sono intervenuti sempre i poliziotti che l'hanno arginata prima dell'arrivo di un'ambulanza e del successivo trasporto in struttura ospedaliera. Sabato scorso l'autoradio della polizia di stato era piombata di fronte alla stazione ferroviaria perché due 50enni di origini polacca, residenti a Fiumicino, avevano iniziato ad insultare i passanti e i commercianti lanciando pure a terra bottiglie di vetro.

Violentò una studentessa all'Umberto I, arrestato

Roma: domiciliari per l'infermiere 55enne che approfittò di una tirocinante chiudendola in uno stanzino dell'ospedale

Personale del Commissariato Università, a seguito di attente e scrupolose indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, ha dato esecuzione ad una Ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari con Braccialeto Elettronico emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, nei confronti di un 55enne italiano, infermiere presso l'Ospedale Umberto I, gravemente indiziato del reato di violenza sessuale avvenuta lo scorso 26 ottobre nei confronti di

una studentessa di 20 anni, tirocinante presso quella struttura ospedaliera. Teatro della violenza una stanza inutilizzata all'interno del nosocomio, dove, durante il turno serale, l'uomo avrebbe fatto entrare la giovane facendole credere che fosse quella di degenza di un paziente necessitante di una terapia farmacologica ma, una volta all'interno, con gesto repentino e improvviso, avrebbe chiuso la porta a chiave e avrebbe afferrato e bloccato la donna costringendola a subire atti sessua-

li. La giovane, impaurita, temendo una possibile escalation di violenza, non è riuscita ad opporre resistenza ma, una volta uscita dalla stanza, con un escamotage, si è allontanata dall'uomo e, in stato di agitazione e di forte shock, tra le lacrime, ha raccontato ad un collega l'accaduto e richiesto l'intervento delle Forze dell'Ordine. Il personale del II Distretto Salario Parioli, tempestivamente intervenuto, ha identificato e sentito l'uomo. L'attività investigativa che ne è scaturita,

coordinata dalla Procura capitolina, ha permesso di ricostruire, anche grazie alle testimonianze, l'episodio e stabilire cosa fosse accaduto. La giovane, a causa delle lesioni riportate, è stata sottoposta a cure mediche con prognosi di 10 giorni. Ad ogni modo l'indagato è da ritenersi presunto innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

D'Amato: "L'infermiere arrestato è incompatibile con la professione"

"L'infermiere accusato di aver violentato la giovane tirocinante e sottoposto a misura cautelare è incompatibile con la sua funzione professionale. Attualmente è sospeso dal servizio, saranno prese tutte le misure, fino al licenziamento all'esito del giudizio. L'azienda Policlinico Umberto I e il Sistema sanitario regionale si costituiranno parte civile nel procedimento penale". Lo dichiara l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato.

Aveva compiuto 91 anni a settembre È morto Gerardo Bianco fu Ministro e Segretario del PPI

È morto nella notte a Roma Gerardo Bianco, storico esponente della Dc, capogruppo alla Camera, ministro e poi segretario del Ppi dopo la fine dello scudocrociato e la scissione tra la parte che si schierò con il centrodestra e quella con il centrosinistra. Aveva compiuto 91 anni nel settembre scorso.



Non un politico per tutte le stagioni, nel senso dispregiativo del termine, ma un uomo che ha saputo essere protagonista di tante epoche della storia politica italiana, soprattutto in fasi delicate in generale e per il suo partito in particolare, restando sempre coerente con le proprie idee e i propri principi e libero nelle sue scelte. Gerardo Bianco, 91 anni compiuti nel settembre scorso, esponente Dc di lungo corso, ha saputo alternare momenti in cui rimanere nelle retrovie con altri in cui assumere ruoli di rilievo. Capogruppo alla Camera dal 1979 al 1983 e poi tra il 1992 e il 1994, vicepresidente dell'Assemblea di Montecitorio tra il 1987 e il 1990, quando divenne ministro della Pubblica Istruzione nel sesto Governo Andreotti, sostituendo Sergio Mattarella dimessosi con i ministri della sinistra Dc durante l'iter della legge Mammi sulle telecomunicazioni. Finita la storia della Dc, all'alba della cosiddetta seconda Repubblica si schierò contro la scelta di Rocco Buttiglione di schierare il Ppi nel centrodestra e dopo la scissione che ne seguì nel 1995 assunse la segreteria del partito, contribuendo alla nascita dell'Ulivo. 'Jerry White', come venne simpaticamente soprannominato, restò alla guida dei Popolari fino all'inizio del 1997, quando fu nominato presidente, carica ricoperta fino al 2000. Tra il 1994 e il 1999 fu europarlamentare.

Mattarella: "Leale servitore delle istituzioni, ricco di cultura e umanità"

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha appreso "con stato d'animo di tristezza" la notizia della scomparsa di Gerardo Bianco, "leale servitore delle istituzioni, politico appassionato, ricco di cultura e umanità". Lo riferisce un comunicato del Quirinale. "Gerardo Bianco è stato un maestro impareggiabile, il migliore dei democristiani, anche nel dissenso. La sua storia è stata quella di un grande uomo di libertà. Per me è un momento di dolore assoluto che mi unisce alla famiglia e alla comunità di amici che non lo ha mai lasciato solo". Così Gianfranco Rotondi commenta la scomparsa di Gerardo Bianco, avvenuta ieri notte a Roma.

Franceschini: "Uomo coraggioso, libero, colto"

"Gerardo Bianco era un uomo libero, colto, coraggioso, buono. Senza di lui non sarebbe nato l'Ulivo e soffriva che questo non gli fosse pienamente riconosciuto. Era antico e moderno insieme, custode della nobiltà della politica ma capace di capire il nuovo. Uno dei Grandi della Democrazia Cristiana. Per me un amico e un maestro. Ciao Gerardo". Così il senatore democratico, Dario Franceschini. "Ci ha lasciato Gerardo Bianco, il primo segretario del nuovo Ppi. Democratico Cristiano e Popolare coerente e aperto al nuovo, instancabile mobilitatore di mille battaglie, maestro di tante generazioni di credenti impegnati in politica per far crescere le persone". Lo scrive, su Twitter, Pierluigi Castagnetti. "La scomparsa di Gerardo Bianco costituisce, non solo per noi democristiani, la perdita di un autentico servitore dello Stato e delle sue Istituzioni. Nel suo lungo percorso politico non è mai mancata la passione per la ricerca del confronto fondato sulle idee e sulla capacità di ascolto, forte della sua formazione umanistica". Così Lorenzo Cesa, segretario nazionale dell'Udc. "Mi si permetta di aggiungere un altro aspetto di Gerardo: la proverbiale umiltà, frutto della sua gentilezza d'animo. Rivolgo, insieme a tutta la comunità dell'Udc, le più sentite condoglianze alla sua famiglia a cui siamo vicini con la preghiera. Oggi salutiamo e rendiamo onore a un politico di razza e a un vero galantuomo. Ciao Gerardo", conclude.

Chiesto il processo per il motociclista che investì a Roma Claudio Iacononi

Il tragico incidente due anni fa, la vittima aveva 61 anni, risiedeva nel Trevigiano. La moglie e la figlia si aspettano giustizia

Nulla e nessuno potranno mai riportare indietro Claudio Iacononi, ma i suoi cari potranno quanto meno rendergli un po' di giustizia. A conclusione delle indagini preliminari sul tragico incidente in cui due anni fa ha perso la vita, a Roma, il sessantunenne, che lavorava nella Capitale ma risiedeva con la famiglia a Monastier, in provincia di Treviso, dove rientrava tutti i fine settimana, il Pubblico Ministero della Procura capitolina dott. Maurizio Arcuri ha chiesto il rinvio a giudizio per il reato di omicidio stradale per il motociclista che lo ha investito mentre attraversava a piedi la strada, ritenendolo l'unico responsabile della tragedia: si tratta di M. T., oggi 48 anni, di Guidonia Montecelio (Rm). Riscontrando la richiesta, il Gup del Tribunale di Roma, dott. Nicolò Marino, ha fissato per il 21 giugno 2023, alle 9.30, nella Città giudiziaria di piazzale Clodio, l'udienza preliminare di un processo dal quale la moglie e la figlia della vittima, assistite da Studio3A-Valore S.p.A. e già risarcite, si aspettano una risposta anche in sede penale. Il drammatico incidente è accaduto il 16 ottobre 2020, alle 6.30 del mattino, in via Nomentana, all'altezza del del civico 960 e dell'intersezione con via Gaspara Stampa, nel quartiere Telenti. Iacononi, che peraltro era reduce da una frattura riportata in seguito a una caduta e deambulava ancora con le stampelle, stava attraversando la carreggiata, da sinistra a destra rispetto al senso di percorrenza della moto, quando M. T., che procedeva sulla Nomentana in direzione Roma centro su uno scooter Piaggio Mp3, lo ha travolto. Il Sostituto Procuratore, anche sulla base del rapporto degli agenti della polizia locale del III Gruppo Nomentano, che hanno effettuato i rilievi, e della perizia cinematica affidata a un consulente tecnico ad hoc, l'ing. Fabrizio Ceramponi, per ricostruire dinamica, cause e responsabilità del sinistro, imputa al motociclista, per citare la richiesta, "colpa consistita in negligenza, imprudenza e imperizia e in violazione di precetti del Codice della Strada", per "non aver regolato la velo-

cià del proprio veicolo, che viaggiava a circa 63 km/h, velocità superiore al limite consentito per i centri urbani, con conseguente limitazione della propria capacità di compiere tutte le manovre necessarie in condizione di sicurezza, circostanza che non gli consentiva di frenare in modo appropriato ed evitare d'investire Claudio Iacononi".

Il resto, purtroppo, è tristemente noto: il sessantunenne è stato sbalzato a svariati metri di distanza sbattendo violentemente il capo e riportando un gravissimo trauma cranico con edema cerebrale: trasportato in condizioni disperate all'ospedale San Giovanni, dopo cinque



giorni di agonia, il 21 ottobre, è spirato. Nessun dubbio sulle cause del decesso, determinato dai gravissime lesioni prodotte dall'investimento, come confermato dall'autopsia disposta dal magistrato ed effettuata dal medico legale dott. Antonio Oliva. Sull'ennesimo dramma consumatosi lungo la Nomentana - due giorni dopo, il 23 ottobre 2020, avrebbe perso la vita in circostanze analoghe, anche lei investita da una moto, la nota schermitrice Serena Greco -, il dott. Arcuri ha subito aperto un procedimento penale, prima per il reato di lesioni stradali personali gravissime, che poi si è trasformato per omicidio stradale,

indagando il conducente dello scooter e chiedendone ora il processo. La moglie e la figlia della vittima, per essere seguite, attraverso l'Area Manager Veneto Riccardo Vizzi si sono affidate a Studio3A-Valore S.p.A., società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, che ha già ottenuto per le proprie assistite un congruo risarcimento dalla compagnia di assicurazione del motociclo ma adesso si aspettano un po' di giustizia anche sul versante penale, pur essendo ben consapevoli che nessuna pena sarebbe mai sufficiente per ripagare la loro perdita.

Il Ministro delle Infrastrutture: "Per noi parlano i numeri". Martedì incontro con Gualtieri Salvini: "Modello 'Genova' anche per l'Expo 2030"

"Una Capitale deve vivere di grandi eventi internazionali". E, per questo, guardando oltre il Giubileo del 2025, il governo punterà forte su Roma per l'Expo del 2030, applicando il "modello Genova" per sbloccare "i cantieri e realizzare le grandi opere, senza sprechi e in tempi ragionevoli". Lo afferma il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini in un'intervista a "il Messaggero". Riguardo all'inserimento in manovra di 2 miliardi di euro per la metro C Salvini sottolinea: "Noi abbiamo sempre rassicurato massima attenzione per le necessità degli enti locali, anche con riferimento alla Metropolitana di Roma. I numeri ufficiali hanno confermato che siamo persone serie e di parola" e annuncia un incontro con il sindaco di Roma Roberto Gualtieri per "martedì 6 dicembre". "L'obiettivo, che vale non solo per Roma ma per tutta Italia, è sbloccare i cantieri e realizzare opere in sicurezza, senza sprechi e soprat-



tutto in tempi ragionevoli. Il modello è quello di Genova: in Italia possiamo fare grandi cose e lo dimostreremo anche con Giubileo, Olimpiadi 2026 ed Expo 2030. In generale, mi piace ricordare che una Capitale deve vivere anche di grandi eventi internazionali", osserva Salvini. "Parlo con i numeri: nessun aumento delle tariffe per l'A24/A25, oltre due miliardi per la metro C, 400 milioni per la Salaria, altri 700 per l'acquedotto del Peschiera - conclude il ministro - Peraltro, per la A24/A25 verranno impegnati 400 milioni quest'anno e un miliardo per il 2023 per la manutenzione ordinaria e straordinaria".

tutto in tempi ragionevoli. Il modello è quello di Genova: in Italia possiamo fare grandi cose e lo dimostreremo anche con Giubileo, Olimpiadi 2026 ed Expo 2030. In generale, mi piace ricordare che una Capitale deve vivere anche di grandi eventi internazionali", osserva Salvini. "Parlo con i numeri: nessun aumento delle tariffe per l'A24/A25, oltre due miliardi per la metro C, 400 milioni per la Salaria, altri 700 per l'acquedotto del Peschiera - conclude il ministro - Peraltro, per la A24/A25 verranno impegnati 400 milioni quest'anno e un miliardo per il 2023 per la manutenzione ordinaria e straordinaria".

Lo straniero incastrato dalle immagini della videosorveglianza e dal riconoscimento della 16 enne Studentessa molestata nell'ascensore della Metro C

I Carabinieri fermano un cittadino egiziano di 22 anni

Al termine di una serie di accertamenti svolti d'iniziativa, eseguiti con appostamenti in abiti civili, analisi dei filmati di videosorveglianza e raccolta di testimonianze, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno sottoposto a fermo di P.G. un cittadino egiziano di 22 anni, di fatto senza fissa dimora e incensurato, poiché gravemente indiziato del reato di violenza sessuale nei confronti di una minore. Nei primi giorni di novembre, una 16enne, accompagnata dal papà, si presentò ai Carabinieri e dichiarò di avere subito delle molestie mentre si trovava nell'ascensore della fermata metro "Centocelle" della linea C della Metropolitana di Roma. La giovane affermò di essere stata avvicinata da uno sconosciuto, del quale seppe fornire una dettagliata descrizione, che approfittando dell'affollamento della cabina la molestò, tentando anche di baciarla. La ragazzina, all'apertura delle porte dell'ascensore, riuscì però a divincolarsi ma inseguita in strada dal malintenzionato, si rifugiò a bordo di un bus fermo su via Palmiro Togliatti. Dopo la denuncia, i Carabinieri avviarono una



serie di accertamenti che, nei giorni scorsi, hanno portato all'individuazione del cittadino egiziano, all'altezza della fermata "Torre Gaia" della linea C della Metropolitana di Roma. Le caratteristiche somatiche, associate al sequestro di alcuni capi di vestiario descritti dalla giovane vittima, il riconoscimento e i riscontri ottenuti dalle immagini delle telecamere di videosorveglianza estrapolate all'epoca dei fatti, hanno consentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza che hanno fatto scattare il fermo di P.G. di iniziativa nei confronti dell'uomo. Associato al carcere di Regina Coeli il fermo dell'indagato, su richiesta della Procura della Repubblica, è stato convalidato dal Gip del Tribunale di Roma che ha disposto per lui la custodia cautelare in carcere.

no del immobile, gli agenti accertavano che erano presenti numerose parti di veicoli e la relativa attrezzatura idonea allo smontaggio. Dopo alcuni servizi perlustrativi gli operatori accedevano nel seminterrato dove trovavano ed identificavano quattro uomini e numerosi veicoli smontati e privati delle targhe e dei dati identificativi.

Solo attraverso specifiche indagini tecniche, la Polizia Stradale risaliva alla reale identificazione delle predette componenti, risultate appositamente smontate da veicoli rubati per essere pronte all'immissione nel mercato illegale della rivendita di ricambi. Il successivo sviluppo delle indagini, durate circa due mesi, consentiva agli investigatori di ritenere che era in atto un'attività di riciclaggio di veicoli rubati, permettendo all'Autorità Giudiziaria di emettere i provvedimenti cautelari in carcere ed uno agli arresti domiciliari per le persone identificate nel capannone, mentre le parti di veicoli come l'attrezzatura utilizzata dal gruppo è stata sequestrata.

Muoiono a 20 anni in un incidente sulla Litoranea

Una ragazza di Milano era venuta a trovare l'amica di Ardea

Due ragazze sono morte nella notte in un incidente sulla litoranea Ostia-Anzio in direzione Ardea, su via della Pinete (nota con questo nome per la presenza di numerosi pini). La vettura su cui viaggiavano è finita contro un albero, come riportano i vigili del fuoco che sono intervenuti. La tragedia è avvenuta verso l'una di notte (all'1.20 circa). Le vittime sono: Desiree Pasquali, 21enne di Ardea e Aurora Pederzani, 22 anni, originaria della provincia di Milano; quest'ultima era alla guida; aveva deciso di scendere e andare a trovare l'amica sul litorale laziale. L'allarme è scattato 20 minuti dopo l'una. Quando una pattuglia di Carabinieri di Ardea ha notato un'auto incidentata. Secondo quanto ricostruito, la macchina potrebbe aver sbandato finendo contro un pino sulla litoranea Ostia-Anzio, in direzione Ardea. Le cause dell'incidente sono ancora da accertare. Tra le prime ipotesi c'è quella che le due ragazze stessero rientrando a casa dopo la serata passata ad Anzio con amici in qualche locale. Ma tutto è ancora da verificare. Non si esclude che l'incidente sia stato provocato dalle giovani, senza fattori esterni. Sull'asfalto non sarebbero stati rilevati segni che potrebbero far pensare al coinvolgimento di un'altra vettura. L'auto, una Fiat Grande Punto, è stata trovata da una pattuglia di Carabinieri della Tenenza di Ardea che in transito l'ha notata. I Vigili del Fuoco hanno estratto dalle lamiere le due ragazze ventenni decedute nell'impatto. Le salme delle due ragazze sono state portate al policlinico di Tor Vergata per le autopsie.



Riciclaggio di veicoli. Tre persone in manette

Nella giornata di ieri la Polizia di Stato ha eseguito tre ordinanze di custodia cautelare a Roma, disposte nei confronti di soggetti già noti alle forze dell'ordine. Le misure personali sono state emesse dal Gip del Tribunale di Velletri, a seguito di un'indagine per presunto traffico illecito di veicoli, coordinata dalla Procura di Velletri e svolta dalla Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento Polizia Stradale di Roma. Nel mese di settembre l'attenzione degli investigatori veniva attirata da ambigui movimenti di veicoli presso un fabbricato in Ardea, in stato di semi-abbandono ma comunque ben chiuso da una recinzione e un cancello. In particolare all'inter-



no dell'immobile, gli agenti accertavano che erano presenti numerose parti di veicoli e la relativa attrezzatura idonea allo smontaggio. Dopo alcuni servizi perlustrativi gli operatori accedevano nel seminterrato dove trovavano ed identificavano quattro uomini e numerosi veicoli smontati e privati delle targhe e dei dati identificativi.

Solo attraverso specifiche indagini tecniche, la Polizia Stradale risaliva alla reale identificazione delle predette componenti, risultate appositamente smontate da veicoli rubati per essere pronte all'immissione nel mercato illegale della rivendita di ricambi. Il successivo sviluppo delle indagini, durate circa due mesi, consentiva agli investigatori di ritenere che era in atto un'attività di riciclaggio di veicoli rubati, permettendo all'Autorità Giudiziaria di emettere i provvedimenti cautelari in carcere ed uno agli arresti domiciliari per le persone identificate nel capannone, mentre le parti di veicoli come l'attrezzatura utilizzata dal gruppo è stata sequestrata.

Riciclaggio e reati fiscali

Arrestata una latitante estradata dagli Emirati Arabi

Finanziari del Comando Provinciale di Roma, con il supporto del Comando Generale - Il Reparto della Guardia di Finanza, del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e dell'Esperto per la Sicurezza della Direzione Centrale della Polizia Criminale di stanza negli Emirati Arabi Uniti, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di una latitante inserita nell'elenco dei 100 latitanti pericolosi e allo stato indiziato di reati associativi finalizzati al riciclaggio nonché a delitti tributari. La latitante, estradata in Italia dopo la sua individuazione negli Emirati Arabi per effetto del monitoraggio operato dagli specialisti della Guardia di Finanza, è stata presa in consegna dalla Polizia

di Frontiera di Fiumicino e dai finanziari capitolini per la successiva traduzione presso la casa Circondariale "Rebibbia" di Roma. Il provvedimento in esecuzione era stato emesso a seguito di indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, in ragione delle quali, nel 2017, il Nucleo di polizia economico finanziaria aveva sottoposto a sequestro beni mobili e immobili, partecipazioni e numerose società, per un valore complessivo di oltre 40 milioni di euro nei confronti di un noto faccendiere romano. Quest'ultimo, con centro di interessi economici nel territorio italiano, era dedito al trasferimento fraudolento di valori anche mediante operazioni di riciclaggio internazionale. Successivamente, nel 2018 il Tribunale di



Roma aveva emesso ordinanza di applicazione di misure cautelari personali nei confronti, tra gli altri, della latitante tratta oggi in arresto, convivente del faccendiere, la quale si rendeva irreperibile.

Avanti il Progetto "Scuole Sicure" Prosegue l'impegno della Questura

Incontri e seminari nei quartieri di Monte Mario, Tuscolano, Prenestino e Frascati

Prosegue, da parte della Questura di Roma, il Progetto Scuole Sicure dedicato all'educazione alla legalità, indirizzato ai più giovani. Oltre ai poliziotti dell'Ufficio



Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, agli incontri presso i vari istituti scolastici hanno partecipato i referenti dei Distretti-Commissariati di zona appositamente formati. Nei giorni scorsi, gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Monte Mario hanno incontrato i piccoli alunni dell'Istituto parificato Suore Immacolatine, alla Balduina, all'insegna del sorriso e dell'affetto che li vede presenti ed attivi da anni sul territorio. Il progetto Scuole Sicure ha interessato anche i quartieri Prenestino e Tuscolano, rispettivamente presso l'Istituto Comprensivo "Artemisia Gentileschi", il

Liceo "Teresa Gullace" sede succursale di via Vestricio Spurinna e l'Istituto Superiore Enzo Ferrari presso il plesso di via Contardo Ferrini. Infine, il commissariato Distaccato di Frascati ha incontrato gli studenti dell'Istituto Salesiano Villa Sora, parlando, in particolare, del cyberbullismo, della prevenzione di ogni forma di bullismo ed in generale del rispetto dell'altro, diffondendo il concetto che conoscere è il primo passo per prevenire. Tra i vari argomenti trattati, soprattutto per i ragazzi più grandi, il fenomeno del bullismo, l'uso consapevole e i pericoli della rete, i reati legati agli stupefacenti e i reati informatici.

L'audizione alla commissione Cultura della Camera del sottosegretario Alberto Barachini: "Da sostenere le piccole realtà di coop giornalistiche"

"Doveroso il finanziamento all'editoria per il pluralismo"

Una fotografia dello stato dell'arte, un quadro degli interventi in cantiere e quelli già avviati e una riflessione sulla crisi del mercato. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'Editoria, Alberto Barachini, presenta le linee guida in commissione Cultura alla Camera. «La difesa del pluralismo informativo e del patrimonio culturale» e «il contributo allo sviluppo del settore» sono le due principali direttrici indicate da Barachini nella «strada da intraprendere sul doveroso finanziamento pubblico all'informazione e all'editoria». Il fondo straordinario con gli aiuti al settore avrà nel 2023 una dotazione finanziaria di 140 milioni di euro «per la quale andranno effettuate le opportune scelte allocative». Fra gli obiettivi da perseguire, il sottosegretario elenca la digitalizzazione dell'informazione, la transizione digitale e la stabilità dell'occupazione. Il contrasto alle fake news viene identificato come un 'faro'. Il contesto è segnato da una crisi dell'editoria che riguarda non solo l'Italia, ma è di portata globale. Il sottosegretario, da questo punto di vista, sottolinea che «negli ultimi anni, la pandemia prima e gli effetti della guerra dopo hanno inciso negativamente sul settore editoriale nel suo complesso, causando una forte riduzione dei ricavi e un calo dei lettori». Ma la contrazione arriva da lontano. «Si stima che tra il 2010 e il 2020 l'editoria quotidiana e periodica in Italia abbia perso 2,4 miliardi di euro di ricavi», passando da un fatturato di 4,4 miliardi a 2 nel giro di dieci anni, con la diminuzione dei ricavi che ha riguardato «sia proventi editoriali sia gli introiti pubblicitari. Oggi siamo in presenza di una diminuzione drammatica delle copie cartacee dei giornali vendute. E quindi isi dovrà tener conto del fatto che oggi esistono buoni siti di informazione digitali che hanno un diritto pari a quello di alcune realtà editoriali tradizionali a ricevere finanziamenti, partendo dal condividere una visione e cioè quella del rispetto delle norme deontologiche e professionali, dell'innalzamento della qualità dell'informazione e anche quella della certificazione dei contratti che queste realtà utilizzano, perché ovviamente questi due parametri non possono essere assolutamente essere slegati dal finanziamento». IL RUOLO DELLE COOPERATIVE GIORNALISTICHE - «Siamo molto indietro sulla libertà di stampa.



Effettivamente, lo siamo. Credo che sia una responsabilità che dobbiamo condividere tutti, anche il servizio pubblico, il governo certamente ma anche le singole testate, perché il nostro Dipartimento ha un ampio raggio di finanziamento che comprende anche tante piccole realtà di cooperative giornalistiche che dovrebbero e potrebbero contribuire moltissimo alla diffusione anche di tematiche diverse da quelle dei grandi gruppi. Purtroppo, dobbiamo constatare - ha sottolineato - con una drammaticità continua l'assenza di lettori. Queste tante realtà giornalistiche non vengono sostenute dagli stessi lettori. Quindi, hanno un forte impatto di finanziamenti pubblici perché il mercato non le sostiene quanto dovrebbe. Quindi, la responsabilità è sicuramente di tante

componenti del mondo pubblico, ma anche di un'assenza di un mercato dedicato a testate che fanno un'informazione laterale o diversa». I GIORNALI NELLE SCUOLE - «Per le scuole stiamo studiando delle iniziative. Non soltanto quella del quotidiano in classe che è una iniziativa di origine privata. Stiamo pensando, invece, ad una iniziativa pubblica adeguata. Ci sono varie possibilità fra le quali quella di distribuire copie dei giornali nelle scuole, ma sappiamo anche che oggi i ragazzi sulla carta fanno un po' fatica e quindi si potrebbe attivare un sistema di applicazione digitale con la quale a rotazione alcune classi dei licei possono avere a disposizione strumenti di informazione». Barachini, a questo proposito ha ricordato che è stata scarsa l'adesione all'iniziativa

contenuta nella legge di bilancio 2020 (che ha riconosciuto contributi in favore di scuole statali e paritarie e di studenti per l'acquisto di abbonamenti a quotidiani, periodici e riviste scientifiche) e ha così annunciato la sua intenzione di rilanciare il programma, attraverso un'azione coordinata con il Ministero dell'istruzione e del merito. Irene Manzi, capogruppo Pd in commissione Cultura a Montecitorio, dal canto suo, sostiene che «è necessario valorizzare e difendere il pluralismo dell'informazione, a partire dal lavoro dei giornalisti». E il presidente di Snag Confcommercio, Andrea Innocenti, dal canto suo, chiarisce che «accogliamo con estremo favore le dichiarazioni in merito alla volontà di prorogare e stabilizzare i bonus per le edicole ma raccomandiamo la massima rapidità».

Desideri: "La candidatura di Roma Capitale ad EXPO 2030 è una priorità per la Regione"

E' prioritario che il nuovo Presidente della Giunta regionale del Lazio, insieme al suo esecutivo, nonché l'eleggendo Consiglio Regionale del Lazio, dopo il loro insediamento, si affianchino formalmente al Governo Nazionale, ed al Comune di Roma, per sostenere e supportare la candidatura di Roma Capitale, presso il "Bureau International des Expositions", come città ospitante di Expo 2030. Celebrare il centenario dell'Esposizione Universale nella nostra città non sarebbe soltanto un risultato importante per la Capitale e per la nostra regione, ma anche per l'Italia, in un rapporto complementare e collaborativo con la Comunità Europea e con il resto del mondo - ha dichiarato Fabio Desideri presidente della Federazione di PMI Confimprese World, già consigliere Regionale del Lazio, a margine di una riunione di imprese sul tema del P.N.R.R. e le sue interazioni nella nostra regione. Sono completamente d'accordo - ha aggiunto Desideri - con il presidente del Comitato Expo 2030, l'ambasciatore Giampiero Massolo, quando lo



stesso afferma che la candidatura di Roma Capitale è la proposizione di una nazione intera che vuole perseguire lo sviluppo tecnologico innovativo, il diritto al lavoro, il diritto all'inclusione ed alla sostenibilità ambientale; aggiungo soltanto, che proprio questi temi sono le priorità sia delle periferie romane, sia di quelle della nostra Regione, le quali - dalla assegnazione alla nostra città dell'edizione del 2030 dell'Esposizione Universale - potrebbero avere indubbi e incontestabili benefici. Penso anche alle tante PMI del nostro territorio e non solo, le quali conseguentemente all'attuazione del P.N.R.R. nel territorio laziale, e dopo il Giubileo del 2025, con l'assegnazione dell'edizione 2030 dell'Esposizione Universale, avrebbero un'altra occasione sia di lavoro, sia di dimostrare la loro valenza a tutto il mondo; anche per questi motivi, l'istituzione Regione Lazio che scaturirà dalla tornata elettorale del 12 febbraio, in tutte le sue "articolazioni", dovrà immediatamente schierarsi a fianco della candidatura di ROMA CAPITALE ad EXPO 2030, ha concluso Desideri.

Il caso Report e la tutela delle fonti: Usigrai, Fnsi e Odg per la libertà di stampa

L'acquisizione dei tabulati telefonici dei giornalisti per appurare le fonti della trasmissione, in relazione al video dell'incontro tra Matteo Renzi e l'allora funzionario dei servizi segreti Marco Mancini, in un autogrill alle porte di Roma, rappresenta una violazione del segreto professionale e della tutela delle fonti e ha un effetto intimidatorio nei confronti di chiunque voglia fornire elementi o notizie di interesse pubblico e con rilevanza sociale, non solo a Report ma a tutte le trasmissioni di inchiesta giornalistica. Il segretario dell'Usigrai Daniele Macheda, accompagnato dal presidente delle FNSI Giuseppe Giulietti, e d'intesa con il Segretario della FNSI Raffaele Lorusso e con il Presidente dell'ordine dei Giornalisti Carlo Bartoli si è recato ieri nella redazione di Report proprio per esprimere solidarietà a Sigfrido Ranucci e a tutto il suo gruppo di lavoro, e per garantire che gli organismi della categoria si metteranno a loro disposizione in ogni sede, compresa quella legale, per garantire la tutela delle fonti, il rispetto del segreto professionale e l'autonomia del giornalismo di inchiesta, dentro e fuori dal Servizio pubblico. Quanto è accaduto segue al proliferare nel nostro Paese delle querele bavaglio e ai tentativi di intimidire singoli giornalisti e singole redazioni e ridurre l'esercizio del diritto di cronaca. Per queste ragioni, riguardo al caso di Report, l'Usigrai, d'intesa con FNSI e Ordine dei



Giornalisti ha già chiesto di incontrare l'amministratore delegato della Rai Carlo Fuortes e le associazioni predisporranno anche un dossier completo su quanto sta accadendo in Italia, da inviare alla commissione Europea e al Parlamento Europeo e agli organismi di garanzia che tutelano la libertà.

Metsola, Parlamento europeo segue temi su libertà di stampa

"Il Parlamento europeo segue con attenzione i temi della libertà di stampa, anche per quanto riguarda l'Italia" con queste parole la presidente dell'Europarlamento Roberta Metsola ha commentato la recente vicenda riguardante il programma Report e l'indagine su una cittadina italiana, indagata per aver filmato un personaggio pubblico in luogo pubblico ed aver fornito, ai giornalisti, le prove dell'incontro affinché fosse gestito in modo professionale, come ha poi fatto la redazione di Report. La presidente Metsola ne ha parlato a Milano, al margine della tavola rotonda organizzata dall'Osservatorio TuttiMedia su "diritti, valori, informazione, digitale opportunità per l'Europa". Al termine del dibattito, il vice presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti Angelo Baiguini, ha avuto modo di illustrare alla presidente Metsola quanto sta accadendo in Italia. "La presidente Metsola, che da sempre ha dimostrato grande sensibilità per i temi dell'informazione, è rimasta molto colpita da questa vicenda - ha commentato Baiguini - ha espressamente chiesto di essere informata e aggiornata su ogni ulteriore aspetto dell'inquietante caso. C'è da aggiungere che tutto ciò riguarda anche la difesa delle fonti giornalistiche, il cui segreto dovrebbe essere tutelato sempre, salvo casi gravi ed eccezionali, come prevede la legge".

L'Assemblea capitolina con voto unanime ha conferito la cittadinanza onoraria di Roma a Patrick Zaki, giovane studente egiziano di Bologna, in carcere in Egitto per quasi due anni con l'accusa di diffusione di notizie false e liberato dopo manifestazioni in tutta Italia. "La storia di Patrick Zaki è simbolo e stimolo per difendere ogni giorno la libertà, un diritto che è fondamento di democrazia e uguaglianza. E' stata una grande emozione poterlo avere collegato con noi telefonicamente e sentire la sua voce nel corso della seduta dell'Assemblea capitolina. Patrick purtroppo è ancora oppresso dalle accuse di un processo che tutti ci auguriamo possa presto concludersi con la definitiva assoluzione. Speriamo possa tornare quanto prima a studiare in Italia e a portare avanti il suo impegno per un mondo migliore. Roma, città aperta, Capitale d'Italia, lo aspetta. Ringrazio il sindaco Roberto Gualtieri e tutti i colleghi consiglieri per aver condiviso questa importante iniziativa", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. Patrick Zaki "ha il diritto di vedere concluso il processo e di tornare libero ai suoi studi" e la città di Roma "continuerà a tenere alta la guardia e a far sentire la sua voce". Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenendo nella seduta dell'Aula Giulio Cesare al Campidoglio dove è presa in esame la proposta di conferire la cittadinanza onoraria capitolina allo studente di origine egiziana. Proposta che già dai primi interventi in aula emerge come ampiamente accolta dall'assemblea. In apertura di seduta è intervenuto in collegamento telefonico dall'Egitto lo stesso Zaki, ringraziando l'Assemblea capitolina. "E' un piacere essere con voi tutti oggi, grazie di cuore". Nel collegamento si è sentita distintamente la commozione nelle parole, in inglese, di Patrick. Messaggio salutato da un applauso dei consiglieri in Aula. "Significa molto per me,



Disco verde del Consiglio capitolino, Gualtieri: "Roma terrà alta la guardia"

Patrick Zaki cittadino onorario E lo studente si commuove

Celli: "Lo aspettiamo in Italia, libertà da difendere ogni giorno"

prima della giornata internazionale dei diritti umani, è un'emozione, è una cosa grande e mostra quanto Roma sia impegnata per i diritti umani e i suoi difensori - ha sottolineato Zaky -. E' un onore assistere al vostro impegno e sostegno al mio caso, negli ultimi due anni. Spero di essere presto a Roma di persona e incontrarvi tutti. Continuiamo nella speranza e

nella lotta".
"Inclusione e libertà bandiere di Roma"
"E' un piacere poter ascoltare Zaki in collegamento. Con il conferimento della cittadinanza onoraria a Zaki l'aula vuole ribadire la vicinanza della città a lui e alle vittime di un'ingiustizia assurda e ingiustificabile che scuote nel profondo le nostre coscienze". Lo ha detto il sindaco

di Roma Roberto Gualtieri intervenendo in aula Giulio Cesare in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria a Patrick Zaki, lo studente egiziano dell'università di Bologna. "Rivolgo un affettuoso saluto ai familiari di Zaki per avere tenuto alta l'attenzione su una vicenda che speriamo di lasciarci presto alle spalle. Il nono rinvio del processo prolunga una odissea giudiziaria inaccettabile contro cui vogliamo far sentire la voce di Roma. Quello di oggi è un atto politico con cui Roma si stringe a Patrick e alle 60mila persone detenute in Egitto che non hanno altra colpa di avere esercitato i propri diritti pacificamente. Roma è una città aperta e cosmopolita che fa dell'inclusione e della libertà le sue bandiere. Terremo alta la guardia. Aspettiamo presto Zaki a Roma per abbracciarlo".

Lucarelli: "Atto importante l'istituzione in Municipio III della Consulta per i diritti Lgbt"

È di pochi giorni fa la delibera del Municipio Roma III che istituisce la Consulta municipale delle politiche di genere e per il contrasto ad ogni forma di discriminazione e per i diritti delle persone LGBT+. La consulta con la sua funzione e la disciplina organizzativa, individua uno spazio prezioso di dialogo tra l'amministrazione e la cittadinanza. "Un importante atto amministrativo, che conferma l'importanza delle istituzioni territoriali, ottenuto grazie all'impegno del Presidente del Municipio Paolo

Marchionne e alla presidente della Commissione Pari Opportunità Maria Tarallo", dichiara la Assessora alle Pari Opportunità Monica Lucarelli. "In questi mesi ho partecipato a tante commissioni e iniziative nei vari territori della nostra città. Il prezioso lavoro di rete e lo scambio di buone prassi e idee è stato possibile grazie a realtà municipali interessate, pro attive e pronte ad impegnarsi sul tema dei diritti per le persone lgbtqia+. Sono pertanto felice che si cominciano a vedere i frutti di questo lavoro di squa-



dra costante e capillare, fatto di relazioni e impegno", continua la coordinatrice dell'Ufficio Diritti LGBT+ Marilena Grassadonia. "I municipi sono luoghi preziosi perché a contatto diretto coi cittadini e le cittadine romane. Ascoltano, danno risposte e fungono da presidi culturali e di civiltà. Andare avanti in questa direzione è l'impegno che come Assessorato alle Pari Opportunità insieme all'Ufficio Diritti LGBT+ ci siamo assunte e che porteremo avanti con impegno e serietà", concludono.

Strade, Segnalini: "Via al rifacimento di via Corropoli, sbloccati lavori fermi da 2018"



Partiti i lavori di rifacimento di via Corropoli nel quartiere Case Rosse, Municipio IV. La strada nel 2018, a causa di un grave cedimento che ha provocato profonde fessure e buche nell'asfalto, è stata chiusa e interdetta al traffico. I lavori sono iniziati e prevedono il consolidamento del fondo stradale, il ripristino dell'asfalto e della segnaletica, e termineranno entro la fine del 2022. Il costo dell'intervento è di circa 30mila euro su bilancio comunale. "Abbiamo sbloccato lavori che per una serie infinita di intralci burocratici erano fermi da oltre quattro anni, portando un grave disagio ai residenti - commenta l'assessore ai Lavori Pubblici e Infrastrutture di Roma Capitale Ornella Segnalini -. Nel corso dell'ultimo anno abbiamo messo mano a tante situazioni di questo tipo che contribuiscono solo a rendere la città invivibile. Grazie al Dipartimento Csimu, alla perseveranza del presidente del Municipio Massimiliano Umberti e alla tenacia dei residenti, la strada riprenderà presto la sua funzionalità". "Chiudiamo un'altra ferita del Municipio IV - commenta il presidente Massimiliano Umberti - che da anni aspettava un'azione risolutiva per la vita dei cittadini. Vivevamo nella paradossale situazione di avere una strada completamente chiusa e interdetta, senza avere una prospettiva certa. Da quando ci siamo insediati abbiamo lavorato sodo e grazie all'intervento dell'assessore Segnalini abbiamo trovato insieme la soluzione più efficace". I dati degli iscritti alla mailing list vengono trattati in conformità con il Regolamento Europeo 2016/679 sul trattamento dei dati. Se non desidera più ricevere le nostre comunicazioni, può annullare la sua iscrizione scrivendo a segreteriaufficio-stampa@comune.roma.it

Elezioni Regionali, si vota il 12 febbraio

Il presidente del consiglio regionale del Lazio Marco Vincenzi, in conformità a quanto prevede lo statuto regionale, ha espresso parere favorevole alla decisione del presidente Daniele Leodori di stabilire il 12 febbraio 2023 come data del voto per il rinnovo del presidente e del Consiglio regionale del Lazio. Lo fa sapere lo stesso Vincenzi.

Rifiuti, il sindaco Gualtieri: "Ok al bando per termovalorizzatore a Santa Palomba"

"Un termovalorizzatore da 600mila tonnellate l'anno. La seconda ordinanza dispone l'apertura della manifestazione di interesse per la realizzazione di un termovalorizzatore in un'area di 10 ettari nell'area industriale di Santa Palomba" e "un diritto di superficie a termine e oneroso. Ama rimanere proprietario di questa area". Così il Commissario straordinario di Governo per il Giubileo e sindaco di Roma, Roberto Gualtieri ha illustrato alla



stampa l'approvazione definitiva del Piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale dopo la conclusione della Valutazione Ambientale Strategica e la manifestazione di interesse per la realizzazione del termovalorizzatore. "A Santa Palomba non ci sarà nessuna discarica legata al termovalorizzatore", ha aggiunto. "L'impianto dovrà essere operativo nell'estate del 2026, forse anche prima", ha aggiunto Gualtieri.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano della Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Aumenta la fiducia dei cittadini, la fotografia del V Rapporto Cittadinanzattiva-Federfarma

Sanità: oltre un terzo delle farmacie risulta attiva su campagne di prevenzione e vaccinazioni

La farmacia incassa la fiducia degli italiani "come luogo di accesso per informazioni e servizi, in particolare sul fronte della prevenzione e sui farmaci equivalenti". Una fiducia meritata. Nel 2022, infatti, oltre un terzo delle farmacie è attivo su campagne di prevenzione per patologie croniche e vaccinazioni. E' quanto emerge dal V Rapporto annuale sulla farmacia, presentato a Roma e curato da Cittadinanzattiva, con la collaborazione di Federfarma e il contributo non condizionato di Teva. Il report ha coinvolto 1.030 esercizi e 1.284 cittadini, di cui quasi due su tre affetti da almeno una patologia cronica. Il 34% dei farmacisti ha svolto nell'ultimo anno campagne di screening per l'individuazione di persone a rischio patologie croniche: diabete (70,3%), malattie cardiovascolari (48,2%), dislipidemie (35,9%), Bpco (14,4%). E ben il 78,4% delle farmacie intervistate ha aderito alla campagna di prevenzione del tumore al colon-retto. Incoraggiante la risposta dei cittadini, che nel 30,8% dei casi hanno partecipato ad almeno uno di questi programmi di prevenzione. Quando entrano in farmacia, gli italiani apprezzano soprattutto la cortesia (48,2%) e la conoscenza dei loro problemi di salute da parte del farmacista di fiducia rispetto a (36,5%),



mentre l'ascolto e la velocità nel servire la clientela sono più importanti (rispettivamente nel 41,8% e nel 40,6% dei casi) per chi non ha una farmacia di riferimento. Dall'altro lato del bancone, l'84% dei farmacisti ritiene che occorrerebbe potenziare l'attività di prevenzione e gli screening, come pure la dispensazione attiva dei farmaci (71,3%), la telemedicina e i test diagnostici (67%). Nell'ultimo anno l'83,4% dei cittadini ha ricevuto dal farmacista suggerimenti per l'utilizzo dei farmaci equivalenti e, al contempo, il 63% informazioni sul fatto che il principio attivo è lo stesso del prodotto originale, ma anche rassicurazioni su sicurezza, efficacia e qualità dell'equivalente rispetto al farmaco di marca (46%) e sulla possibilità di risparmiare (39,3%). Gli stessi farmacisti affermano che da due anni è in

costante aumento la richiesta dei cittadini di utilizzare i farmaci equivalenti: la pensa così il 36,5% dei professionisti, nel 2020 era solo il 13,4%. Fra i servizi attivi in farmacia, è cresciuto anche il dato relativo al monitoraggio dei parametri, arrivato al 96% nel 2022. In crescita anche l'erogazione dei servizi Cup, dal 63% del 2018 al 77% del 2022. "Farmacisti e cittadini devono continuare a fare un percorso comune, che in questi anni ha già indotto tanti cambiamenti virtuosi, per un utilizzo appropriato e consapevole del farmaco, per l'aderenza alle terapie, per l'uso degli equivalenti e, in generale, per un accesso alle terapie che deve diventare, in un'ottica di territorialità delle cure, semplice, prossimo, senza appesantimenti per il tempo dei cittadini e la loro organizzazione", sottolinea

Anna Lisa Mandorino, segretaria generale di Cittadinanzattiva, secondo cui "l'investimento di 128 milioni di euro, messo a disposizione da Pnrr e dal Fondo Sviluppo e Coesione per le 4.400 farmacie rurali cosiddette sussidiate, sarà importante per un presidio fondamentale ancor più nelle aree interne del nostro Paese e per contrastare le disuguaglianze di salute del nostro territorio". "Esiste una diffusa consapevolezza della farmacia come primo presidio di prossimità e grande interesse per la sua evoluzione nell'ambito della riorganizzazione territoriale del Servizio sanitario nazionale - commenta il presidente di Federfarma nazionale, Marco Cossolo - In questo percorso evolutivo un ruolo chiave spetta sicuramente alla telemedicina, che è lo strumento per potenziare la rete di assistenza territoriale fondata sulla prossimità, in quanto favorisce il dialogo e la collaborazione tra i vari professionisti della salute creando i presupposti per una presa in carico condivisa e personalizzata del paziente cronico e fragile. Inoltre, le campagne di screening rientrano nell'attività quotidiana del farmacista. E' necessario che questo e gli altri servizi offerti siano adeguatamente riconosciuti, valorizzati e divulgati".

Il ministro per la Salute

Orazio Schillaci presenta la stagione

Sanità, vaccini: campagna al via

"Oggi è un giorno importante, perché da questo pomeriggio andrà in onda lo spot della campagna di comunicazione. Abbiamo preferito uno spot semplice, senza testimonial e volti noti, ma con un messaggio che possa arrivare in maniera chiara a tutti". Lo ha detto il ministro per la Salute Orazio Schillaci, presentando a Roma, presso il ministero, la campagna di comunicazione "Proteggiamoci, anche per i momenti più belli. Vacciniamoci contro il Covid-19 e l'influenza stagionale". Una campagna che arriva a vaccinazioni già avviate e con la quale, ha spiegato Schillaci, "vogliamo rafforzare la campagna già in corso, anche in considerazione dell'influenza che quest'anno è più virulenta. Vogliamo mandare un messaggio forte a tutta la popolazione, ma il primo target sono soprattutto le persone più a rischio, anziani e fragi-

li". Secondo il ministro, "lo spot testimonia l'attenzione del Governo. Mandiamo un messaggio chiaro a rivolgersi a medici di medicina generale, che rappresentano presidio fondamentale per la sanità della nostra nazione. Nell'ultima settimana abbiamo registrato un rialzo maggiore, ma ricordo ancora una volta che l'attenzione di tutti deve essere verso i numeri delle terapie intensive, che rimangono sotto livelli di guardia. Noi continuiamo a monitorare tutto, speriamo che questa sia la stagione nella quale superare il Covid e tornare a dare attenzione anche agli altri aspetti della sanità che, in questi anni di pandemia, sono stati messi da parte", ha concluso Schillaci.

"Covid, sull'isolamento degli asintomatici no a scelta ideologica"

"Vorremmo rivedere soprattutto l'isolamento dei pazienti asintomatici, che rappresentano un numero importante, così che dopo cinque giorni possano tornare alle loro attività, con la mascherina se in contesti di contatto con persone fragili. Voglio ribadire che si tratta di una misura in linea con altri Paesi europei, non è una scelta ideologica. E' una soluzione applicata da molto tempo nel Regno Unito e in Spagna, due paesi che hanno direzioni politiche diverse". Lo ha detto il ministro per la Salute Orazio Schillaci, rispondendo alle domande dei cronisti in conferenza stampa, in occasione del lancio della campagna di comunicazione "Vacciniamoci contro il Covid-19 e l'influenza stagionale" ieri mattina a Roma, presso il ministero. "Noi seguiamo costantemente i dati, li monitoriamo con attenzione e, laddove dovessero andare in una direzione diversa da quella che auspichiamo, siamo pronti a intervenire. Vengo dalla ricerca, non posso essere contro la ricerca. Al momento, siamo ottimisti che dopo tre anni si possa tornare a una quotidianità normale", ha concluso.

in Breve

Giornata Aids, primo Test Day in Campidoglio

Prima volta del Test Day in Campidoglio, e avviene nella Giornata mondiale contro l'Aids. All'iniziativa, promossa nella Sala Carroccio dal Circolo culturale omosessuale "Mario Mieli" e dalla sezione laziale dell'Anlaids, è inter-

venuto anche il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, che portava alla giacca la spilla con il fiocco rosso, simbolo della lotta all'Aids. Con Gualtieri anche l'assessore regionale laziale alla Salute, Alessio D'Amato. Il primo cittadino di Roma ha avuto parole di apprezzamento con i promotori dell'iniziativa. Diversi consiglieri - sia uomini che donne - si sono sottoposti al test, il cui esito copre una 'finestra' di valutazione riferita agli ultimi tre mesi.

Carta d'identità elettronica: il 3 e 4 dicembre nuovo open day con prenotazione nei Municipi III, IV, VI, XI, XIII e XV e ex pit

Proseguono anche nel mese di dicembre gli Open Day di Roma Capitale dedicati alla carta d'identità elettronica: sabato 3 è prevista l'apertura straordinaria degli uffici anagrafici dei Municipi III, IV, VI, XI, XIII, XV e degli ex Punti Informativi Turistici del centro. I tre chioschi di Piazza di Santa Maria Maggiore, Piazza delle Cinque Lune e Piazza Sonnino saranno operativi anche nella giornata di domenica 4. Per richiedere la carta d'identità elettronica nei fine settimana è obbligatorio prenotare il proprio appuntamento a partire dalle ore 9 di venerdì 2 dicembre, fino a esaurimento delle disponibilità, tramite il sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazioni-cie.interno.gov.it/>). "Chiudiamo l'anno in corso garantendo anche per il mese di dicembre la continuità del servizio straordinario di richiesta delle CIE che

l'Amministrazione ha avviato a partire dallo scorso aprile nei fine settimana. Il prossimo weekend saranno oltre 800 le richieste di carte d'identità elettroniche che sarà possibile accogliere, previa prenotazione, grazie all'impegno costante degli uffici municipali e dei Dipartimenti capitolini coinvolti nel progetto. È stato raggiunto, inoltre, l'obiettivo di migliorare ulteriormente il servizio di rilascio ordinario e di ridurre i tempi di attesa, con un tempo minimo per l'appuntamento che è ampiamente inferiore ai 30 giorni" ha commentato Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta della CIE bisognerà presentarsi muniti di ticket di prenotazione all'Open Day, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



MISSION

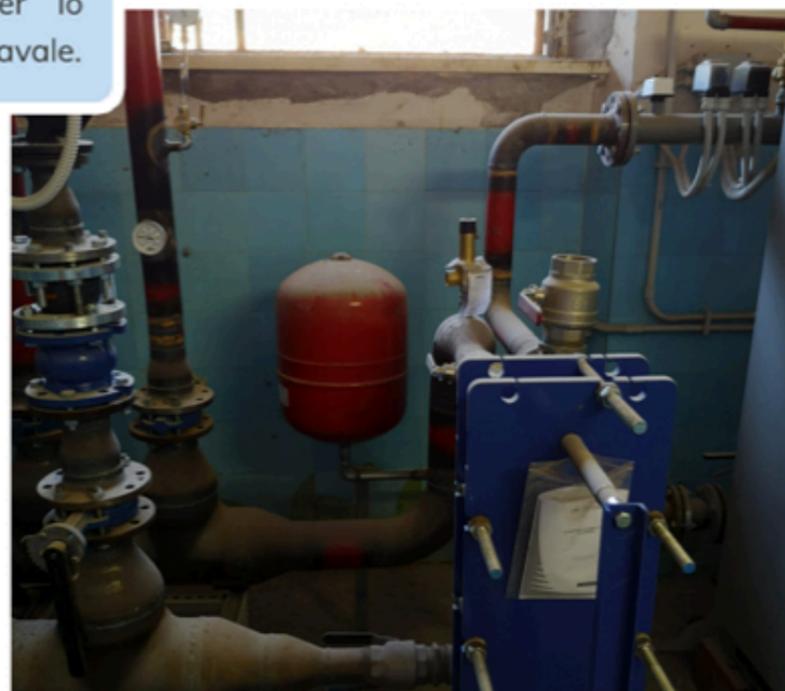
La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

“Quella della massima sicurezza e della sua percezione è stato uno dei miei obiettivi principali”

Lettera di saluto del Questore Mario Della Cioppa

“Nei prossimi giorni lascerò la sede di Roma per la nomina a Prefetto della Repubblica. A seguito dei tempi molto stretti a disposizione, affido ad una lettera i miei saluti di commiato con particolare riferimento ai rappresentanti delle Istituzioni e dei vari organismi con cui ho avuto l'onore di relazionarmi per consentire al mio ufficio di assicurare al territorio la migliore e più efficace azione, che potesse elevare il livello di sicurezza e consentire al cittadino di averne una migliore percezione”. Inizia così la lettera di saluto a firma del Questore uscente Mario Della Cioppa.



“Quella della massima sicurezza e della sua percezione è stato uno degli obiettivi principali che il sottoscritto, quale Questore di Roma, ha inteso perseguire, attraverso ogni strumento che la Legge gli ha messo a disposizione, fornendo precise indicazioni operative alla Polizia di Stato di Roma e alla Questura tutta ma anche, nella sua veste di Autorità Provinciale di pubblica sicurezza di questa provincia, coordinando al meglio l'azione interforze quando è stato necessario attuare un'azione congiunta e sinergica in tema di ordine e sicurezza pubblica per elevare al massimo la sicurezza e la prevenzione dei reati. In questo contesto operativo, come Polizia di Stato, abbiamo ritenuto di intensificare anche il contrasto alle organizzazioni criminali di vario genere, aggredendo soprattutto le piazze di spaccio che sono espressione di quella che rappresenta una delle loro principali attività, ossia il traffico e lo spaccio di stupefacenti, per le quali utilizzano pregiudicati e disperati privi di qualsiasi onore, inebriati solo ed esclusivamente dal loro credo delinquenziale che non potrà che condurli a pagare le loro colpe con la giustizia. Contemporaneamente abbiamo rilanciato al massimo il ricorso alle misure patrimoniali tendenti a privare i delinquenti, soprattutto appartenenti alle consorterie di tipo mafioso, di ciò che illecitamente hanno ricava-

vato dalle loro illecite attività, direttamente o indirettamente, istruendo numerose proposte inoltrate ed in corso di inoltro al Tribunale romano che presto vedranno gli esiti, richiedendo numerosi sequestri patrimoniali, in perfetta sinergia con la Procura Distrettuale, utilizzando sia lo strumento della cd. “firma congiunta Questore /Procuratore” che di iniziativa del solo Questore. All'atto del mio insediamento iniziai subito a sentirmi romano, fin da quando il Capo della Polizia mi richiese di occuparmi della sicurezza di questa meravigliosa grande capitale europea: fin da subito mi sono sentito penetrato nelle meraviglie che questa metropoli e la sua provincia esprimono e ciò mi ha consentito con immediatezza di comprendere le esigenze della collettività. Ed è per tale motivo che ho vissuto questi 18 mesi di intensissima attività, con elevato trasporto, in maniera totalizzante, dalla mattina alla sera, senza soluzioni di continuità, da vero e proprio cittadino romano come, dovunque andrò, un po' mi sentirò sempre dentro. In questo periodo, abbiamo cercato di rilanciare il controllo del territorio strumento indispensabile per affermare la presenza dello Stato a tutela del cittadino. Crediamo di esserci riusciti assicurando una presenza costante della Polizia di Stato a fianco delle altre Forze di Polizia in molte aree di

questa enorme città. In questo senso, totale è stata la sinergia con la figura prefettizia, il Prefetto Matteo Piantedosi, ora Ministro dell'Interno, con il quale da subito si è instaurato uno straordinario rapporto professionale ed umano in conseguenza anche di una profonda sintonia su come raggiungere gli obiettivi assegnati, nel rispetto totale della sua generale responsabilità di massimo rappresentante del Governo in provincia. Al Ministro Piantedosi è doveroso riconoscere una eccezionale statura professionale che ha sempre consentito al sottoscritto ed a tutta la struttura, che ho avuto la responsabilità e l'onore di dirigere di esprimersi al meglio, poiché ha assicurato una vicinanza agli uomini e le donne che ne fanno parte ben oltre il dovuto. A lui, come Ministro, ed al Capo della Polizia Lamberto Giannini, che ha sempre sostenuto l'azione della Questura di Roma, con attenzione, supporto e vicinanza, il mio sentito grazie e la mia riconoscenza. Strettissima è stata la collaborazione con le altre forze di polizia, ad iniziare dall'Arma dei Carabinieri, con il cui Comandante provinciale, Generale Lorenzo Falferi, Ufficiale di altissimo livello professionale, si è instaurato un profondo, sincero, rapporto istituzionale ed umano, rispettoso dei ruoli di ciascuno, ma al tempo stesso entrambi eravamo

ben consapevoli che solo un perfetto coordinamento avrebbe potuto valorizzare l'azione di ogni singola forza. Così come con la Guardia di Finanza, dapprima con il Generale Paolo Compagnoni, ora con il suo successore Gavino Putzu. Non devo essere certamente io qui, in questo momento, a rendere le attività effettuate: oggi, voglio limitarmi soltanto a salutare questa meravigliosa provincia, terra che mi ha regalato grandi soddisfazioni, come appartenente alle Istituzioni dello Stato, quale io mi sento fin da sempre, e come Uomo, per avermi permesso di conoscere fin nel dettaglio una realtà che rimarrà sempre nel mio cuore. Saluto, pertanto, tutti i cittadini romani e della provincia, e chi li rappresenta, l'Amministrazione Comunale, tutta la Stampa, i mass media in genere, per essere stati sempre pungolo e veicolatori di preziose informazioni, ma anche attenti alla verifica della informazione prima che venisse fornita alla collettività. Un saluto affettuoso, condito da stima e considerazione, rivolgo al Procuratore Lo Voi e, attraverso lui, a tutta la magistratura inquirente e giudicante, così come al neo Prefetto di Roma Bruno Frattasi, con il quale ho avuto l'onore di collaborare sia quando era Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno, che in questa primissima fase del suo mandato come Prefetto della capitale.

Da ultimo, ma non ultimi, - conclude Della Cioppa - un saluto affettuoso, pieno di stima e ringraziamento, a tutti i Dirigenti che mi hanno collaborato, professionisti di elevatissimo livello, vere e proprie risorse di questa metropoli, e a tutti i poliziotti e le poliziotte di ogni ordine e qualifica, che ho avuto l'orgoglio e l'onore di dirigere e, con essi, le rappresentanze sindacali, sempre attente nel delicato incarico da esse ricoperto, ma altrettanto di supporto e stimolo all'azione della dirigenza: poliziotti e poliziotte che hanno interpretato in maniera esemplare il significato del giuramento sulla Costituzione allor-

Percepivano indebitamente il reddito di cittadinanza, CC denunciano 23 persone

Proseguono gli accertamenti dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma in ordine alla verifica del possesso dei requisiti utili alla concessione del “Reddito di Cittadinanza”. Gli accertamenti sono costantemente svolti in osmosi con le Banche Dati di I.N.P.S., Motorizzazione Civile e Anagrafe, che permettono di avere un quadro ampio ed esaustivo circa la regolarità o meno delle istanze presentate per ottenere il sussidio, concesso dal Governo Italiano per contrastare povertà, disuguaglianza ed esclusione sociale. I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma, a conclusione di un'ampia attività di riscontro e verifica, hanno denunciato a piede libero 23 soggetti - tre dei quali cittadini stranieri - gravemente indiziati di falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. Si tratta di persone che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti riuniti nel decreto legge 4/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 26/2019 che, tra l'altro, disciplina la platea di soggetti che possono accedere al beneficio economico. Le istanze prese in esame sono risultate, alcune falsamente certificate, altre mancanti delle comunicazioni previste dalla Legge in caso di sopraggiunte caratteristiche che prevedono la decadenza del Reddito di Cittadinanza anche a coloro che possedevano, inizialmente, i requisiti necessari. I Carabinieri, normalmente, effettuano verifiche in questo senso sul conto delle persone che vengono arrestate o denunciate a piede libero nel corso delle normali attività di controllo o che risultano indagate in operazioni di servizio più articolate: nel caso specifico, le posizioni prese in esame dai Carabinieri sono state, perlopiù, quelle degli indagati coinvolti nell'operazione “Tritone” - a seguito della quale 65 persone finirono agli arresti, alcune delle quali gravemente indiziate di far parte di un'associazione per delinquere di stampo mafioso per aver costituito una “locale” di 'ndrangheta con base tra Anzio e Nettuno, riuscendo ad infiltrarsi anche nelle pubbliche amministrazioni e gestendo operazioni di narcotraffico internazionale - e altre recenti operazioni. Dai calcoli effettuati dai Carabinieri, le 23 persone avrebbero percepito, in assenza dei requisiti di Legge, la somma complessiva di 229.513,81 euro. I deferimenti sono stati trasmessi alle Procure della Repubblica di Napoli, Velletri, Tivoli, Palmi e Latina.



quando hanno intrapreso la loro carriera. Grazie al modo con cui hanno interpretato la loro mission, essi sono stati capaci di interpretare al meglio il loro servizio, come azione a favore della collettività, a motivo del quale sono stati in grado anche di comprendere quali dovessero essere le migliori modalità con cui svolgere i loro doveri, soprattutto nei momenti difficili e complessi come quelli attuali”.


CENTRO STAMPA
ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici biglietti da visita,
locandine, manifesti, volantini,
brochure, partecipazioni, inviti,
carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi



Unione Pro Loco d'Italia: il 3 e 4 dicembre a Roma l'assemblea per il 60° anniversario della Costituzione

Sabato mattina l'intervento del ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi

Il proficuo impegno per salvaguardare il patrimonio culturale immateriale (riconosciuto dall'Unesco) tramandando le tradizioni di padre in figlio e realizzando così un collante sociale fra le generazioni; l'incessante attività di animazione territoriale, l'operosa missione per esaltare le meraviglie nascoste in ogni angolo d'Italia e la costante azione per la valorizzazione dei prodotti tipici. Sono le direttrici che sin dal giorno della costituzione, datata 20 ottobre 1962, hanno guidato l'attività dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia che rappresenta oltre 6200 Pro Loco e circa 600mila volontari.

Sessant'anni di generoso impegno che saranno celebrati sabato 3 e domenica 4 dicembre all'hotel Ergife a Roma. Sabato mattina aprirà i saluti istituzionali l'intervento, in presenza, del Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi. Una due giorni con oltre 800 partecipanti, con al centro un fitto programma di lavori: quattro aree tematiche, oltre una trentina di relatori con esponenti del mondo delle istituzioni, del turismo, della cultura, del terzo settore e dell'informazione; spazio anche alla presentazione dell'albo delle Pro Loco centenarie e della nuova Tessera del socio 2023. Particolarmente attesa la cerimonia del 60° anniversario



durante la quale si ripercorrerà la storia dell'Unpli: dall'insediamento del primo presidente, on. Quirino Borin, sino ai risultati centrati nel 2022, a partire dalla costituzione della Fondazione Pro Loco Italia ETS. "Le Pro Loco sono state, nei fatti, la prima organizzazione turistica ricettiva del nostro paese. Già nel 1925, l'Enit contava l'adesione di 217 Pro Loco e di 11 federazioni regionali. Dai documenti che abbiamo recuperato emerge chiaramente che la prima proposta di un'associazione nazionale è datata 1922 ed è stata avanza proprio durante un convegno promosso proprio dall'Enit" afferma il presidente dell'Unpli, Antonino La Spina. "Successivamente

gran parte delle Pro Loco si trasformarono in Aziende Autonome: è stato ricostruito, infatti, che delle oltre 300 Aziende Autonome degli anni '60, ben due terzi nacquero come Pro Loco. È proprio in questa fase storica che appare evidente l'esigenza di un'associazione nazionale, nata proprio del 1962. Un percorso che rimarca ancor di più il costante ruolo da protagonista delle Pro Loco nell'accoglienza e promozione turistica dei territori" prosegue il presidente dell'Unpli. "Sin dalla sua nascita l'Unpli si è affermata come punto di riferimento per tutte le Pro Loco d'Italia che, grazie al lavoro di tutti coloro che per l'Unpli si sono spesi in prima persona,

oggi vengono riconosciute come strutture di valore e spessore culturale, centri di memoria storica, veri e propri volani dell'economia locale, profondamente radicate nella provincia italiana in cui prevalentemente operano. Pro Loco che nel corso degli anni hanno ampliato sempre di più l'azione nata per l'abbellimento dei luoghi e l'accoglienza turistica e che oggi include l'indiscusso il ruolo di custodi del patrimonio immateriale e tutti gli altri temi su cui siamo costantemente impegnati. Ruolo perfettamente definito dal report realizzato dal centro studi Sintesi della Cgia di Mestre e confluito nel libro Pro Loco risorsa per il territorio" conclude La Spina.

D'Amato: "Il biglietto del Tpl non aumenta" Bus gratis per gli studenti



"Non ci sarà alcun tipo di aumento". Lo assicura, in un'intervista a "la Repubblica", l'assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato sulla possibilità di un aumento del biglietto dei mezzi pubblici a 2 euro parlando di "un'ipotesi superata, formulata nel 2018 quindi prima della pandemia". Da candidato alle prossime regionali D'Amato aggiunge che "nel programma elettorale il tema dei trasporti pubblici sarà particolarmente forte, bisogna andare verso fasce di tutela come sta già avvenendo in Spagna". "La gratuità sarà per gli studenti - sottolinea - e questo va di pari passo con il percorso intrapreso in questi anni: abbiamo acquistato 1.000 bus nuovi e le fermate dell'alta velocità nel Lazio sono passate da 2 a 5. Incentivare il trasporto pubblico serve a tutti perché diminuisce l'uso di mezzi privati e migliora la qualità dell'aria. Questo è il modello da seguire". Sulla coalizione alle elezioni regionali D'Amato osserva: "Alcune forze hanno già espresso la loro totale adesione: + Europa, i Socialisti, Demos, il Terzo Polo, le realtà civiche e ovviamente il Pd. È in corso un'interlocuzione importante con Verdi e Sinistra Italiana: sono fiducioso sul fatto che si possa comporre un quadro progressista e riformista che cinque anni fa, quando M5s e centrodestra erano i competitor, ha portato alla vittoria del centrosinistra. Alessandra Sartore sta raccogliendo tutte le proposte delle diverse forze: non partiamo da zero ma da ciò che è stato fatto e in questo senso lancio un appello al governo. Abbiamo efficientato 300 edifici pubblici e ci sono altri 400 milioni da utilizzare per l'edilizia popolare, serve una proroga di un anno sul bonus 110%".



TAC, Tap&Go arriva anche su bus e tram la carta di pagamento diventa il biglietto

Per usare mezzi pubblici non sarà più necessario cercare il titolo di viaggio

Rivoluzione ticketless. Dopo il successo in metropolitana, Tap&Go arriva anche sui mezzi di superficie ed entro fine anno sarà attivo su oltre 2.100 mezzi. L'intero parco circolante nella capitale verrà abilitato al pagamento contactless con carte di credito, debito, prepagate e in forma digitalizzata su smartphone e smartwatch. Inizia così un'autentica rivoluzione per il trasporto pubblico romano. Mai più senza biglietto. Da oggi i nuovi validatori Tap&Go verranno installati su tutti i mezzi di superficie a un ritmo di almeno 100 al giorno e saranno subito operativi. I clienti potranno fruire del trasporto pubblico su tutta la rete, con accesso immediato al titolo di viaggio, pagando la corsa direttamente con carta. Roma è la prima città italiana e fra le prime in Europa ad offrire una copertura integrale della rete di trasporto con questo rivoluzionario canale di pagamento. Il primo validatore sperimentale a bordo della linea 51 è stato attivato nel giugno scorso. A inizio settembre sono iniziate e sono state completate



con successo le operazioni di predisposizione tecnica e tecnologica dell'intera flotta dei mezzi di superficie. A ottobre e novembre si sono svolti test sui software e sono stati predisposti i supporti per i validatori a bordo dei mezzi. Cos'è e come funziona Tap&Go. Tap&Go garantisce la massima sicurezza delle transazioni ed è un servizio senza costi per il cliente. È stato realizzato grazie alla collaborazione con Mastercard e consente di accedere ai servizi di trasporto utilizzando la propria carta di pagamento come titolo di viaggio "tappando" sui validatori. Tap&Go consente di pagare il viaggio in modalità best fare, ovvero applican-

do al termine del viaggio la tariffa più conveniente. In metropolitana è attivo dal 2019 e ha ottenuto un notevole successo. La percentuale dei "tap" sul totale delle prime validazioni con BIT in metropolitana è in costante crescita e ad ottobre di quest'anno è arrivata al 23%. Come funziona lo scambio fra superficie e metro. Chi inizia il viaggio a bordo di un bus dovrà "tappare" la sua carta sul validatore per acquistare un biglietto. Da quel momento decorrono i 100 minuti di validità del bit, nell'ambito dei quali il passeggero potrà fruire dell'intera rete di trasporto, "tappando" su un tornello per accedere in metro o su un altro bus o tram, senza che a un nuovo tap corrisponda un nuovo pagamento. Per tutte le informazioni sul funzionamento di Tap&Go sono disponibili le faq dedicate sul sito atac.roma.it. Come funziona il controllo dei titoli di viaggio. In caso di controlli, così come per la metropolitana, basterà esibire al verificatore la carta di pagamento o il dispositivo utilizzato per la convalida.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Nell'ambito delle attività sottoscritte nell'accordo di valorizzazione tra la Direzione Musei Statali della città di Roma, la Scuola Romana dei Fumetti e il Comitato Italiano Paralimpico e in occasione della "Giornata internazionale delle persone con disabilità", la Direzione del Pantheon il 3 dicembre dalle 13.00 alle 17.00, a cura di Gabriella Musto e Stefano Santarelli con il Comitato Italiano Paralimpico, sarà presentata a Roma all'interno del Pantheon (Piazza della Rotonda) la performance live e mostra: "In punta di matita. La disabilità negli occhi di chi guarda". L'evento, articolato in due fasi, prevede la realizzazione in pre-produzione dei bozzetti di massima di opere d'arte note dedicate al mondo dello sport e declinate in forma di fumetto. I bozzetti saranno realizzati con gli atleti ripresi nelle palestre e campi sportivi del Comitato, durante le loro ordinarie attività. Le opere verranno poi terminate in nell'evento live del 3 dicembre al Pantheon, alla presenza dei campioni, testimonial dell'operazione artistica e presentatori della performance e della mostra di opere dal vivo. Dopo la prima

L'iniziativa promossa nell'ambito della Giornata internazionale delle persone con disabilità

In punta di matita La disabilità negli occhi di chi guarda

*Evento cura di Gabriella Musto
e Stefano Santarelli con il Comitato Italiano Paralimpico*

iniziativa in occasione del "Dantedi", le suggestioni narrative dei fumettisti della Scuola Romana faranno rivivere la consuetudine settecentesca che vedeva il Pantheon importante luogo di ritrovo degli artisti a Roma. Sulla scorta di una esperienza che si collega alle operazioni artistiche contemporanee, protagonisti reali vengono coinvolti nelle dinamiche del racconto artistico; per la giornata della disabilità, la magia



della performance fumettistica live è dedicata interamente al tema, ospitando i campioni del Comitato paralimpico che diventano, per un giorno, inediti protagonisti dei fumetti. Sottolinea la direttrice Gabriella Musto: "L'accordo sottoscritto con il Comitato Italiano Paralimpico e la Scuola dei Fumetti, rappresenta una delle operazioni di valorizzazione più importanti che la Direzione del Pantheon ha inteso stilare in questo

anno. L'obiettivo per i prossimi mesi di lavoro, sarà quello di indagare nuovi processi culturali per creare progetti innovativi e inclusivi in collaborazione con partner istituzionali e non, che per precipua missione perseguano i medesimi obiettivi". Si unisce a questa la riflessione del Presidente del Comitato Italiano Paralimpico Luca Pancalli: "Siamo felici di poter dare il nostro contributo a un progetto che ha il merito di promuovere la valorizzazione dell'arte e dei beni culturali attraverso i protagonisti dello sport paralimpico con il fine di promuovere i diritti delle persone con disabilità e un'idea di bellezza in grado di esaltare le differenze come una ricchezza. Questa iniziativa si inserisce a pieno titolo nel percorso intrapreso dal Comitato Italiano Paralimpico volto a diffondere, attraverso lo sport, una cultura dell'inclusione e, quindi, una diversa percezione della disabilità. Ci auguriamo che possa essere il primo passo di questa stimolante collaborazione istituzionale nata da una profonda condivisione di valori e di intenti".

Marco Sbarbati



**POLIAMBULATORIO
APOLLODORO**
CASAGITSERVIZI

Il Poliambulatorio Apollodoro riserva alla donna, **fino al 20 dicembre** una speciale offerta in promozione

€ 90

SCREENING
SENOLOGICO
**Eco +
Mammografia 3D**

**PREVENZIONE
SCREENING
SENOLOGICO**

FINO A ESAURIMENTO POSTI

ESAMI DIAGNOSTICI CON REFERTAZIONE DEL MEDICO RADIOLOGO IMMEDIATA

**CONTINUA L'IMPEGNO PER LA
SALUTE DELLE DONNE**

Piazza Apollodoro, 1 - 00196 Roma

Il Natale Aism alla Festa dell'Olio Nuovo per donare luce alla Ricerca Scientifica

La Lo stand solidale dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla torna all'interno della manifestazione etrusca. Tutto il ricavato, a sostegno delle attività dell'AIMS



La campagna di raccolta fondi natalizia di Aism - Associazione Italiana Sclerosi Multipla, torna all'interno della Festa dell'Olio Nuovo, la manifestazione che promuove le eccellenze olearie del territorio che quest'anno giunge alla sua XIII edizione. Nel pomeriggio di sabato 3 dicembre i Volontari dell'Associazione saranno in Piazza Santa Maria con i tradizionali prodotti natalizi il cui ricavato, come sempre, andrà a sostenere le attività di Ricerca Scientifica su una malattia quale la Sclerosi Multipla che ad oggi nonostante il grande lavoro quotidiano di medici e ricercatori ancora non ha una cura. Anche quest'anno è davvero ricca la scelta dei prodotti solidali. Si parte dal classico dolce del Natale, ovvero il Pandoro e il Panettone, entrambi una Produzione Bonifanti, eccellenza gastronomica totalmente made in

Italy dal 1932. Una confezione elegante, in un formato da 500grammi, per un prodotto realizzato con il cuore nel pieno rispetto della ricetta tradizionale di un dolce davvero magico. Il costo è di 10euro per ogni singolo prodotto. Dopo il successo dello scorso anno, tornano anche quest'anno i Bulbi di Tulipano, in una graziosa scatola da 8 bulbi. La novità, è che ci sono anche i Bulbi di Iris. Davvero bellissimi! Costo, 5 Euro ciascuna scatola. Altro prodotto, sono i Baci di Dama di AISM, in confezione da 180gr, il biscotto romantico e goloso per eccellenza. Due cupole di biscotto unite da una goccia di cioccolato fondente extra biologico e di filiera equosolidale. La ricetta è semplice e realizzata con materie prime biologiche e selezionate con cura: farina di mandorle siciliane biologiche, farina integrale di avena, burro, zuc-

chero di canna e cacao entrambi di filiera equosolidale. "Tra Aism e la Festa dell'Olio Nuovo di Cerveteri esiste oramai una collaborazione da diversi anni e di ciò ringraziamo tutti gli organizzatori di questo evento che ogni anno con grande sensibilità e generosità ospitano il nostro stand all'interno della manifestazione - ha dichiarato Adele Prosperi, Consigliera comunale, Delegata alla Promozione di attività a sostegno delle associazioni che promuovono la Ricerca Scientifica e Volontaria dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla oramai da tantissimi anni - la Sclerosi Multipla è una malattia che ad oggi non ha una cura, ma noi come Volontari e semplici cittadini possiamo fare tantissimo: possiamo continuare a sostenere tutte le attività che Aism, da oltre mezzo secolo, svolge a sostegno di medici,

ricercatori e famiglie con persone con Sclerosi Multipla. Anche acquistando un singolo prodotto, possiamo dare un grande contributo alla Ricerca". "Anche quest'anno, grazie alla generosità, sensibilità e l'affetto di tantissime persone abbiamo già raccolto molti fondi in favore della Ricerca Scientifica. Amici, commercianti, Istituzioni cittadine e dipendenti comunali non hanno fatto mancare il loro sostegno, permettendoci di raggiungere già una cifra ragguardevole - prosegue Adele Prosperi, Consigliera comunale di Cerveteri e Volontaria Aism - come di consueto, al termine della campagna sarà pubblicato sui social e invieremo alla stampa locale, copia del bonifico che effettueremo in favore dell'Associazione con i fondi raccolti. Insieme siamo più forti, sosteniamo la Ricerca, per un Mondo libero dalla Sclerosi Multipla".

"Il Circo dei Folli", oggi al Rifugio degli Elfi la presentazione del libro di Francesco Di Giulio

Venerdì 2 dicembre alle ore 18 il Caffè Libreria Il Rifugio degli Elfi ospiterà la presentazione del libro "Il Circo dei Folli" Scatole Parlanti Editore, di Francesco Di Giulio che intervverrà insieme alla giornalista Barbara Pignataro. Il testo parla in maniera avvincente della continua lotta tra l'apprezzare ciò che si ha e sognare ciò che si vorrebbe: una rincorsa infinita e sfiancante della felicità, vista attraverso gli occhi e le esperienze del protagonista. "Siamo tutti soli. In ogni momento. Ma lo siamo ancora di più quando, davanti uno specchio, fissiamo l'immagine del nostro volto con una pistola puntata alla tempia". Vasco Proietti è un ragazzo di Roma, speaker radiofonico e aspirante scrittore. Il suo atteggiamento spavaldo lo costringe a intraprendere un viaggio dalla propria città natale fino ad Amsterdam. Divenuto uno scrittore conosciuto, all'apice della fama, i suoi demoni si scatenano a tal punto da condurlo a odiare quel mondo tanto ambito. Un successo e una nuova misura esistenziale che Vasco, vittima del suo lato autodistruttivo, proverà a gestire scontrandosi con le sue paure. "Quando ero più giovane e squattrinato sapevo che il mio futuro sarebbe stato migliore e ora che quel futuro è giunto, rimpiango quel grigiore del passato. L'ennesima lotta tra ciò che si sogna e ciò che si pos-

siede. Tra ciò che si possiede e ciò che si sogna. In questo ciclo senza fine, la felicità rimane sempre un passo avanti a noi". Francesco Di Giulio dopo aver vissuto tra Roma e Amsterdam, si è stabilito a Bracciano. La sua più grande passione è la scrittura e la voglia di scrivere e di esprimere se stesso è nata nel momento in cui ha iniziato a viaggiare. Ha esordito con il thriller medievale La libertà del pettirosso (Lettere Animate, 2017). In seguito ha pubblicato un romanzo distopico diviso in due volumi: L'anello di HellCity - Rinascita e L'anello di HellCity - L'evasione (Castelvecchi, 2019), e Tutta colpa di un uomo brizzolato (Scatole Parlanti, 2020). Per Info: Tel. 069943140 Modalità di partecipazione: ingresso gratuito, posti limitati.

Il reperto archeologico di Villa Giulia era stato ritrovato a Cerveteri

Il Sarcofago degli Sposi protagonista in un film

Il Sarcofago degli Sposi di Villa Giulia, ma scoperto a Cerveteri, protagonista in un film. I talentuosi ragazzi del Teatro Patologico di Dario D'Ambrosi, con la straordinaria partecipazione di Raoul Bova, hanno girato a Villa Giulia alcune scene di un film a conclusione di un laboratorio cinematografico. "Incontri speciali, tra realtà differenti, sullo sfondo di tematiche legate all'inclusione, all'accoglienza e all'ac-



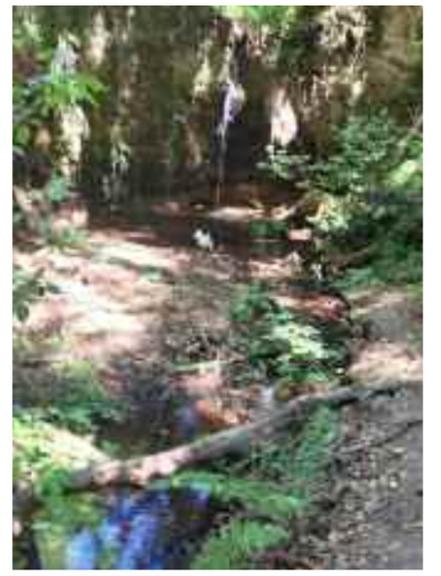
cessibilità che ci stanno molto a cuore", scrivono dal Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia. "Insomma una splendida esperienza che vogliamo condividere con voi attraverso questi scatti".

Selezionato grazie a un progetto vincitore del bando Vitamina G, il percorso sarà inaugurato sabato 3 dicembre

A Macchia della Signora un percorso di trekking universalmente accessibile

Macchia della Signora, uno dei parchi naturalistici più suggestivi del territorio etrusco, selezionato per ospitare un percorso di trekking universalmente accessibile. Il tutto grazie a un progetto vincitore del bando Vitamina G. Il percorso sarà inaugurato sabato 3 dicembre. "Il video stesso - ha spiegato il sindaco Elena Gubetti - è uno dei servizi che verranno offerti ai visitatori, oltre a

pannelli tattilo-sensoriali con scritte ingrandite e in linguaggio braille e le Joelette, le carrozzelle da fuori strada, che permetteranno delle gite su sterrato anche alle persone con mobilità ridotta". "Ringrazio i ragazzi di 'Una macchia per tutti' - ha concluso Gubetti - per aver portato questo straordinario progetto sul territorio e per aver reso Cerveteri un po' più accessibile e inclusivo"



Atletica e Solidarietà: Loredana Ricci e i suoi Runner raccolgono giochi nuovi per Natale

Un sorriso per i bambini del Bambino Gesù

Chiunque volesse contribuire acquistando un gioco, può recarsi al Campo sportivo Enrico Galli

Un mare di giochi per Natale da donare ai pazienti del reparto di oncematologia pediatrica dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma. Questo l'obiettivo che Loredana Ricci, allenatrice della Cerveteri Runner e Roberta Spaccini, mamma di Giulio, il giovane ragazzo calciatore del Cerveteri che recentemente ha vinto la sua personale battaglia contro la malattia si sono date per le prossime festività. Per questo, hanno lanciato un appello: chiunque voglia sostenere la causa e donare un sorriso ai bambini ricoverati in ospedale, può recarsi presso il Campo Sportivo Enrico Galli ogni pomeriggio, dal lunedì al venerdì dalle ore 15:30 alle ore 18:00 e donare uno o più giochi nuovi che entro Natale la mamma di Giulio provvederà a consegnare personalmente in ospedale. Una volta acquistato il gioco, va consegnato con



carta regalo natalizia indicando se si tratta di un dono per un bambino o una bambina e per quale fascia d'età è maggiormente indicato. Loredana Ricci insieme alle sue atlete e atleti è sempre in continuo

movimento in tantissime iniziative solidali. Acquistando anche un singolo gioco, si consentirà a lei, a Roberta e Giulio di portare un sorriso ai bambini che trascorreranno il Natale in ospedale, con la speranza

che presto possano tornare a rivivere la normalità e la libertà, lontani dalla malattia. Per ogni ulteriore informazione si può contattare direttamente Loredana Ricci al numero 3343837717.

Associazione Nautica Campo di Mare in lutto Si è spento il consocio Gerardo Bianco



L'Associazione nautica Campo di Mare in lutto per la scomparsa di Gerardo Bianco: "Stamattina, al risveglio, abbiamo appreso una brutta notizia: ieri sera si è spento il nostro consocio Gerardo Bianco. Lucido e cosciente sino alla fine, si è accomiato dal mondo con la saggezza e la serenità che lo hanno sempre contraddistinto, lasciando alla famiglia un testamento spirituale. In questo triste momento lo vogliamo affettuosamente ricordare con poche ma sentite parole che ci ricordano l'Uomo, il Politico, il Consocio dell'Associazione nautica Campo di Mare, il caro Amico. Le esequie si terranno a Roma sabato 3 dicembre, alle ore 10, presso la Chiesa di San Gaetano, via Tuscania 12, zona via Flaminia/Fleming. Gerardo Bianco aveva adottato Cerveteri e in particolare Campo di Mare come sua seconda terra di affetti, dopo la sua amatissima Irpinia. E questo ha consentito a chi ormai da anni gli stava vicino di conoscere più intimamente le sue qualità. Sulla scena pubblica ha avuto gli incarichi che tutti conosciamo: Deputato alla Camera per 9 legislature, Parlamentare europeo, Presidente del Gruppo parlamentare democristiano per diversi anni non per designazione dei vertici ma per iniziativa della base, Ministro della pubblica istruzione, Segretario del Partito Popolare negli ultimi passaggi in cui si tentava di mantenere viva la voce di una politica esplicitamente ispirata ai valori cristiani. Era antico e moderno insieme, custode della nobiltà politica ma capace di capire il nuovo. "Leale servitore delle istituzioni, politico appassionato, ricco di cultura e umanità", il ricordo del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Ma chi gli è stato vicino nei suoi lunghi soggiorni al mare ha conosciuto anche le sue doti più intime di cui faceva dono: la sua profondissima conoscenza del mondo letterario classico, latino e greco, alla luce del suo grande maestro Francesco De Sanctis conosciuto nei suoi studi giovanili all'Università Cattolica e ripreso con vigore con l'affievolirsi della vita politica, mai peraltro abbandonata nel manifestare il suo giudizio su questi nostri tempi tanto difficili. Ma soprattutto ha potuto conoscere la sua amicizia, manifestata in incontri e conversazioni sotto il gazebo della Associazione Nautica, in lunghe passeggiate lungo il mare fino a Torre Flavia oppure in serate domestiche rese vivaci da appassionate partite di "tresette". Gerardo è stato un vero Amico che ha profuso attorno a sé i suoi doni con la semplicità dell'onda del mare, proprio qui nelle nostre terre, senza quel distacco che la vita pubblica impone. Non è solo l'emozione del momento che ci fa dire che non lo dimenticheremo mai. L'Associazione nautica Campo di Mare si stringe affettuosamente a tutti i familiari, in particolare alla moglie Tina ed ai figli Maria, Fazio, Andrea".

Cerveteri In Danza - II Edizione

Tutto pronto per la rassegna artistica dall'8 all'11 dicembre 2022

Per la seconda edizione di Cerveteri In Danza, quattordici appuntamenti, tra spettacoli, workshop, corsi formativi intensivi di danza e video danza, performance urbane e mostre fotografiche, si alterneranno tra Piazza Santa Maria e la Sala Ruspoli di Cerveteri. Dall'8 all'11 dicembre, il progetto, ideato e organizzato da Mandala Dance Company con la direzione artistica di Paola Sorressa e il patrocinio del Comune di Cerveteri (Città della Cultura Regione Lazio 2020 e 2021 e finalista Capitale della Cultura 2022), presenterà cinque spettacoli e una performance urbana. A inaugurare la rassegna, Mandala Dance Company che sarà in scena l'8 dicembre con la nuova produzione Riti di Passaggio, dedicata a Lucien Bruchon, si ispira alla sacralità di tutti quei momenti che segnano il passaggio alle diverse fasi esistenziali o scandiscono l'evoluzione stessa dell'individuo in questa Vita terrena fino al passaggio a nuove dimensioni. Una sacra autorizzazione che permette di rovesciare l'esperienza individuale in quella collettiva e che accompagna ad una nuova condizione di equilibrio e quindi di rinascita. Si continua il 10 dicembre alle ore 18:30 con La danza della realtà di Compagnia ATACAMA, coreografie di Patrizia Cavola e Ivan Truol: il progetto prosegue la ricerca ispirata all'universo di Alejandro Jodorowsky. A partire da



quanto evoca la scrittura, Compagnia Atacama percorre i temi e l'immaginario che le storie suggeriscono, per poi dare vita a una materia originale e personale. Tema centrale la complessità del vivere contemporaneo e la natura antica, ancestrale dell'uomo che permane anche nella contemporaneità. L'11 dicembre GDO - Gruppo Danza Oggi presenterà alle ore 11:00 lo spettacolo per bambini Rossini VS Bach: un insolito duello a colpi di note, una battle quella proposta dal Collettivo che fa capo alla outsider Ilenia Rossi. Cogliendo l'ironia ed il gioco che Rossini propone ed esalta e la perizia architettonica del patrimonio musicale di Bach contrarissimo all'opera lirica, il Collettivo (Iacopo Franceschini, Carmelo D'Agostino) mette in scena una ennesima sfida tra i due grandi compositori che lasciano gli spettatori tra sincopati e brillantezza ritmica e complessità di armonie. Alle ore 15 la compagnia Uscite Di

Emergenza presenta la performance urbana Imprinting Esporsi non sarà più la stessa cosa, regia e coreografia di Davide Romeo, spettacolo prodotto da Ass. Cult. Atacama Onlus. Lo spettacolo vuole risvegliare i nostri imprinting sensoriali per trasportare il performer e chi lo segue in una fase sensibile, capace di poter stampare nel proprio modo di vivere l'esperienza immagini suoni contatti e movimenti. La capacità di creare legami di sequela e la disponibilità a esporsi sono i concept fondamentali di un lavoro in continua evoluzione. Alle ore 19 andrà in scena lo spettacolo White Integrale22 a cura di Mandala Dance Company, in coproduzione con il Festival DanceScreen in The Land. Un viaggio attraverso le opere di Antonio Canova dedicate al femminile. Da Ebe alla Maddalena, da Amore e Psiche alle Tre Grazie, con uno sguardo e una sensibilità femminile e autorevole, la coreografa

Paola Sorressa omaggia con questo cameo il Grande Maestro del bianco marmoreo attraverso la sua ricerca estetica e l'interpretazione delle sue danzatrici. Conclude la giornata la performance Le 5 P_M di Angelo Egarese, coreografo vincitore della call NVED - Nuovi Vettori Evolutivi Danza, ispirata ai 5 principi fondamentali dell'Agenda 2030 (le 5 P: people, planet, prosperity, peace, partnership) come commissionato dalla direzione artistica di NVED e Mandala Dance Company. Il numero 5 è il filo conduttore di tutta la performance, e sta anche come l'ora finale, il punto di non ritorno, in cui le 5 P_M si ritrovano per discutere e decidere quale sia il principio che rappresenta il nuovo quadro di riferimento globale per trovare soluzioni comuni alle grandi sfide planetarie. All'interno del progetto sono previsti quattro workshop con i/le coreografi Patrizia Cavola, Ivan Truol, Ilenia Rossi, Paola Sorressa e due corsi formativi intensivi per danzatori e danzatrici: il primo, dal titolo Abitare gli spazi, dedicato alla danza contemporanea con la docente/coreografa internazionale Paola Sorressa, riservato a 12 danzatori dai 16 ai 19 anni; incentrato sul mondo della Video Danza, il secondo approfondimento, a cura di Fiorenza D'Alessandro, prevede la realizzazione - con 10 partecipanti over 18 anni - di un videoclip ambientato nei luo-

ghi storici di Cerveteri che sarà proiettato durante un evento finale di presentazione dei lavori. La seconda edizione si arricchirà inoltre di nuovi eventi come la mostra fotografica a cura di Dino Frattari dal titolo La danza nel territorio di Cerveteri e Ladispoli attraverso l'obiettivo di Dino Frattari e un appuntamento dedicato alle pratiche meditative con voce e

musica dal vivo a cura di Dionisia Cudalb in occasione della giornata dell'Immacolata e della prima ricorrenza della morte di Lucien Bruchon (co dramaturg di Mandala Dance Company). Ingresso gratuito su prenotazione fino a esaurimento posti scrivendo a: cerveterindanza@gmail.com. Maggiori informazioni su: www.mandaladancecompany.com



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

“Bocciate le nostre proposte sul bilancio e l'emendamento alla diminuzione delle aliquote IMU”

Trani: “La maggioranza vuole chiudere i residui spazi di democrazia e dibattito”



Riceviamo e pubblichiamo - Nel Consiglio Comunale di Ladispoli del 28 novembre imperniato su temi relativi alla programmazione del bilancio di previsione del 2023, la maggioranza dell'amministrazione Grandò non solo ha bocciato, come da copione, le proposte del Movimento Civico Ladispoli Città tesi ad introdurre maggiore equità sempre rispettando vincoli di copertura, ma ha anche voluto modificare il regolamento con il solito comportamento arrogante.

Per ora riteniamo di dover approfondire nelle opportune sedi la decisione di modifica del

Regolamento che chiaramente vuole chiudere i residui spazi di democrazia e dibattito, ma che è anche segno di profonda incapacità e debolezza nel sostenere il confronto. Sottolineiamo invece la bocciatura dell'emendamento proposto dal movimento civico che voleva introdurre, sempre con la dovuta copertura, diminuzioni di aliquote IMU per terreni agricoli non posseduti da coltivatori e quelli edificabili solo sulla carta. Si trattava di un provvedimento di assoluta equità, il cui intento era di alleviare il carico fiscale laddove vi siano condizioni particolari. Per i terreni agricoli si tratta di



un provvedimento teso ad incentivare l'utilizzo dei terreni abbandonati in favore dell'agricoltura.

Nel caso dei terreni edificabili solo sulla carta emblematico è il caso della lottizzazione Olmetto in cui il trascinarsi della situazione è dovuto all'incapacità del Comune a pensare in termini progettuali per cui i lottisti da anni pagano come se i terreni fossero effettivamente edificabili ma in realtà sono impossibilitati a farlo per inattuazione delle procedure votate dal Consiglio e di decisioni che hanno portato ricorsi e controversie. Ma stesso discorso vale per i terreni inclu-

si nei faraonici progetti della variante di PRG e tutte le aree classificate di sviluppo che però attendono che l'approvazione della VAS Generale, mancante da anni, renda possibile presentare una proposta progettuale seria.

Erano semplici proposte di equità come anche la proposta di introduzione dell'addizionale comunale a scaglione di reddito, per andare incontro ai redditi più bassi e liberare ricchezza a favore dei consumi. Tutti emendamenti tesi a favorire lo sviluppo, ma bocciati senza appello da chi vede i cittadini soltanto come bancomat da spremere.

Novembre di libri e lettori all'I.C. “Ilaria Alpi” di Ladispoli

Anche quest'anno l'I.C. “Ilaria Alpi”, come previsto dal progetto d'istituto “Ilaria legge”, ha aderito alle iniziative nazionali di promozione alla lettura #ioleggoperché (dal 5 al 13 novembre) e Libriamoci (dal 14 al 19 novembre), ospitando tanti fantastici lettori volontari che vorremmo adesso ringraziare: l'attrice Laila Aronica che ci ha emozionato leggendo “Il cuore di Chisciotte” di Gek Tessaro; l'editrice Della Passarelli e il redattore-illustratore Federico Appel, della casa editrice “Sinnos”, che ci hanno raccontato i loro mestieri meravigliosi; Mara Ciavarella che è tornata da noi per mostrarci le prime pagine del suo ultimo libro dedicato a Monet; Monica Roberti che ha letto in inglese, con il metodo “Hocus&Lotus”, facendoci sentire tutti delle “turnip” e ci ha fatto cantare “Imagine”, sulle pagine alate di un libro; Daniele Renzi, editore di



“Rudis”, che ci ha spiegato come nasce un libro; Valentina Rossi, Daniela Carucci e Chiara D'Arpa che ci hanno ricordato perché tanti luoghi in Italia sono stati intitolati a Peppino Impastato, compresa la nostra biblioteca comunale; l'ospite d'eccezione, Diego Bianchi, in arte “Zoro”, che si è collegato con gli alunni che hanno intrapreso un percorso di lettura sull'art. 21 della Costituzione. E tanti altri: Loredana Simonetti, Francesco Picciotti, Margherita Frappa, Elisa Mangia, Marianna Miceli,

Paolo Russo, Antonietta Capocaccia, Eugenia Borrello. Infine, un ringraziamento speciale alle ragazze e ai ragazzi che l'8 novembre hanno partecipato al Contest di #ioleggoperché “Lecture in vetrina”, leggendo ad alta voce per i frequentatori della libreria indipendente “Scritti&Manoscritti”. È anche grazie a loro se quest'anno abbiamo ricevuto oltre duecento libri in dono. Il sogno di una biblioteca scolastica, stracolma di libri nuovi, belli ed interessanti per i nostri alunni, è un po' meno lontano. Arrivederci al 2023!

Martedì alle ore 16:30 la caccia al tesoro dei libri In Biblioteca arriva Caccia alla lettura

La Biblioteca dà il via a CACCIA ALLA LETTURA: 3 incontri di caccia al libro con laboratori artistici finali, alla scoperta del patrimonio librario della Biblioteca. Si tratterà di una vera caccia al tesoro per bambini e genitori, dove i tesori da cercare saranno proprio i libri della Sala Ragazzi: attraverso indizi di vario genere i bambini non solo

troveranno i libri, ma conosceranno il patrimonio librario a loro dedicato e impareranno alcune regole che, in futuro, li aiuteranno a muoversi in maniera autonoma in Biblioteca. Martedì 6 dicembre, alle ore 16:30, si terrà il primo appuntamento intitolato “A CACCIA DEL LIBRO ANDIAMO... DI UN LIBRO AVVENTUROSO” con lettura in lingua

inglese. L'evento è dedicato a bambini dai 4 agli 8 anni, è gratuito ma la prenotazione è obbligatoria attraverso i contatti della Biblioteca. Si fa presente inoltre che il Progetto “Caccia alla lettura” è realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi - Piano annuale 2022, L.R. 24/2019.

Nel palazzetto dello sport il Percorso Culturale Coreutico Musicale di “Cu nno mi fazzu li piache”

L'amministrazione comunale ricorda che domenica 4 dicembre, al palazzo dello sport di via delle Primule, è in programma l'evento “Cu nno mi fazzu li piache”, progetto con il sostegno di Spettacoli dal vivo

di Città Metropolitana di Roma e del MiC. Evento patrocinato dall'assessore alla cultura, Margherita Frappa, che ha fortemente voluto che Ladispoli ospitasse questo prestigioso “Percorso Culturale

Coreutico Musicale” di “Cu nno mi fazzu li piache”. Appuntamento ideato per fare comprendere allo spettatore quanto sia importante conoscere il patrimonio culturale italiano a 360 gradi e contribuire a divulgarlo. Una importante compagnia di artisti salentini e laziali, in stretta sinergia, racconteranno questa meravigliosa storia dove l'attore principale è il tamburello! Un viaggio ricco di storie che ci faranno assaporare la parte viva del Salento con una speciale incursione a Torre Paduli con la storia della Danza a Scherma. Suoni Voci e Passi si fondono con i racconti inediti di chi, ogni giorno vive realtà incontaminate come la storia della Musica Popolare. Dalle ore 15,50 si potrà accedere al palazzetto di via delle Primule, si consiglia la prenotazione fino a esaurimento posti. Info apuliaface@gmail.com o su wp 3493027177. Per la danza ed il ballo durante il concerto è necessario danzare scalzi.

Governo Civico Cerveteri-Ladispoli “Bene Pascucci sull'Istituto Pertini”

“Apprendiamo con soddisfazione la notizia dell'avvio oramai prossimo dei lavori da parte di Città Metropolitana all'Istituto Superiore di Ladispoli Sandro Pertini. Chiaramente, non possiamo che complimentarci con Alessio Pascucci, attuale Consigliere comunale di Ladispoli di opposizione e Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale. Così come accaduto per la Palestra dell'Istituto Di Vittorio, dove grazie ad un suo emendamento sono stati stanziati i fondi, pari a quasi 2milioni di Euro per la realizzazione della prima palestra scolastica

nella storia dell'Istituto, anche in questo caso, venendo incontro alle richieste avanzate da studenti e personale scolastico, ha saputo portare all'attenzione dell'Ente competente le esigenze dei ragazzi. Come gruppi politici, che all'interno dei Consigli comunali di Cerveteri e Ladispoli esprimono un totale di 9 consiglieri comunali, siamo dunque pienamente soddisfatti e orgogliosi di quanto fatto da Alessio Pascucci in Città Metropolitana. Una risposta importante anche a chi in campagna elettorale dichiarò pubblicamente di non partecipare ai bandi della Città Metropolitana

di Roma Capitale perché in quanto di un colore politico diverso dal proprio, certamente non avrebbe avuto alcuna possibilità di ricevere i finanziamenti. Ringraziamo dunque Alessio Pascucci per il suo impegno per il territorio e per le scuole superiori del territorio, certi che continuerà a lavorare con impegno e abnegazione rappresentando ancora un importante punto di riferimento all'interno della Città Metropolitana di Roma Capitale”. I Consiglieri Comunali di Cerveteri - Federico Salamone, Claudio Nucci, Adele Prosperi, Anna Mastrandrea, Alessandro



Gazzella, Maria Antonietta Pilu, Luigi Geronzi; i Consiglieri Comunali di Ladispoli - Roberto Garau, Daniela Ciarlantini; i Direttivi di Governo Civico di Cerveteri e Ladispoli.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Obiettivo raggiunto grazie alla sinergia tra Amministrazione Comunale, FAI, Università "La Sapienza", Società Storica Civitavecchiese e Fondazione CaRiCiv

Pronto a partire l'intervento di valorizzazione del sito Aquae Tauri con "I luoghi del cuore"

Sono pronti a partire i lavori ad Aquae Tauri. È un punto d'arrivo raggiunto dalla città grazie alla sinergia aperta dall'Amministrazione Comunale con FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, Università di Roma "La Sapienza", Società Storica Civitavecchiese e Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia partita anni fa e che ha portato allo stanziamento di oltre 120mila euro di fondi regionali. Il progetto era stato presentato dal vicesindaco Manuel Magliani, nell'ambito delle iniziative per la valorizzazione dei Luoghi della Cultura. Grazie al coinvolgimento di Enti e associazioni locali, negli ultimi anni è stato possibile attuare su questo sito interventi volti alla sua salvaguardia attraverso un approccio condiviso di tematiche diverse, dall'archeologia al paesaggio, dall'urbanistica all'architettura,

al fine di non limitarsi alla sola conservazione ma raggiungere uno scopo educativo e di sensibilizzazione verso i temi storico-culturali e naturalistici. I resti di Aquae Tauri, cantata da Rutilio Namaziano e presente nella Tavola Peutingeriana, sono stati indagati solo parzialmente, fino ad alcuni anni fa, quando la vasca ellittica e altri manufatti si sono mostrati nella loro imponenza allo sguardo di addetti ai lavori e volontari. È ora il tempo di un cambio di passo, che sarà possibile imprimere proprio grazie alla rete creata attorno alla partecipazione popolare alla campagna del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano. Gli ultimi atti di questa sinergia hanno portato ad un finanziamento regionale nel 2019, su un progetto che ha coinvolto il FAI, la Società Storica Civitavecchiese e la Fondazione Cassa di



Risparmio di Civitavecchia per migliorare l'accessibilità del sito Aquae Tauri anche alle persone disabili, con la messa in sicurezza delle importanti vestigia presenti e la loro valorizzazione. Commenta il sindaco, Ernesto Tedesco: "Occorre ringraziare il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano - e tutti gli altri partner di questa operazione. Troppo a lungo lo splendore

di Aquae Tauri è rimasto sepolto dal tempo, potremo ora disseppellire un vero e proprio tesoro avendo però cura di esso, attraverso le professionalità coinvolte nel progetto e la garanzia di varie istituzioni". Aggiunge il vicesindaco, Manuel Magliani: "Siamo a un punto di svolta di un percorso che porterà alla fruizione di un sito pre-gno di significati storici. È

particolarmente significativo però che al traguardo di una Aquae Tauri riportata al suo splendore si arriverà grazie a chi, all'inizio di questo percorso, ha raccolto le firme per consentire all'area archeologica di fare il suo ingresso nel prestigioso novero dei Luoghi della Cultura".

Il censimento "I Luoghi del Cuore"

Dar voce alle segnalazioni dei beni più amati in Italia per assicurarne il futuro è lo scopo de I Luoghi del Cuore, progetto lanciato dal FAI nel 2003 e promosso in collaborazione con Intesa Sanpaolo che si propone di coinvolgere concretamente tutta la popolazione e di contribuire alla sensibilizzazione sul valore del patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Attraverso il censimento - che si tiene negli anni pari - il FAI sollecita le istituzioni

locali e nazionali competenti affinché mettano a disposizione le forze per salvaguardare i luoghi cari ai cittadini; ma il censimento è anche il mezzo per intervenire direttamente, laddove possibile, nel recupero di alcuni beni votati. Dopo il censimento infatti FAI e Intesa Sanpaolo finanziano direttamente una selezione di progetti promossi dai territori a favore dei luoghi che hanno raggiunto una soglia minima di voti. I Luoghi del Cuore, dalla prima edizione a oggi, ha permesso di varare 139 interventi a favore di luoghi grazie alla fattiva collaborazione con le istituzioni. Ancora più numerosi sono gli effetti virtuosi innescati dell'iniziativa, che hanno portato al recupero di beni grazie alla mobilitazione di pubbliche amministrazioni e privati cittadini. Per ulteriori informazioni: www.iluoghidelcuore.it

Viabilità Valdambri, si studiano nuove soluzioni

Sono mesi oramai che ci stiamo impegnando per trovare una soluzione per la messa in sicurezza di via Valdambri, sia per chi percorre il tratto a piedi, sia per chi lo attraversa in auto, contattando le Ferrovie dello Stato ed i tecnici del settore, contrariamente a quanto affermato dal Signor Stefano Marino, il quale ha sostenuto che questa amministrazione non si è mai interessata all'argomento, presentando al comune una proposta progettuale per rendere ancora più vivibile la nostra città. "Sforzo" costruttivo che è stato affidato al nostro ufficio tecnico che ha potuto riscontrare l'impossibilità di realizzazione, sia per la parte tecnica e burocratica, sia per i costi ben superiori a quelli previsti nella proposta de quo. Il progetto prevede la costruzione di un nuovo tronco viario, una strada by-pass parallela a via Valdambri, necessario per il collegamento tra via Calabria e via Sicilia, lato ex cementificio, la cui realizzazione appare di difficile esecuzione in quanto via Basilicata è una strada privata che termina all'interno di un residence, chiuso con cancello elettrico e muratura di confine contenente peraltro anche impianti privati e parcheggio. Strada che collega le abitazioni ivi edificate con via Valdambri, fronte parco Eucaliptus. Un intervento che potrebbe essere compiuto solo con l'esproprio dell'intera area comprensiva degli ultimi 200



metri di percorso stradale, fino al congiungimento con via Calabria, procedendo con l'iter di acquisizione al patrimonio comunale. Seppur l'espropriazione per pubblica utilità è un procedimento ablatorio attraverso il quale la Pubblica Amministrazione acquisisce coattivamente i beni di proprietà privata per scopi pubblici, ci si troverebbe a ricevere opposizioni da parte dei privati proprietari con conseguenti questioni burocratiche e battaglie legali lunghe ed incerte. Se l'intenzione è quella di traslare la strada di via Basilicata, subito dopo l'incrocio con via Valdambri, si avrebbero comunque problematiche legate alla vicinanza al fosso Santa Maria Morgana e al traffico di Via Calabria ad oggi già occlusa dalla presenza di famiglie, docenti e scuolabus, che comporterebbe non pochi disagi alla circolazione e problemi al transito stradale. Stesso discorso vale anche per la considerazione di via Basilicata intersezione via Valdambri, le misure del-

l'area esistenti non consentirebbero il passaggio di veicoli, lato mare e l'immissione da via Basilicata su via Valdambri. E quindi si dovrebbe espropriare una porzione di terreno alla soc. RFI ed abbattere alcune alberature per creare un forte allargamento dell'area. L'ultimo punto espresso riguarda il marciapiede lato Roma via Valdambri, un progetto che su strada comporterebbe un andamento del piano di calpestio piuttosto altalenante e non agevole per i pedoni i quali incontrerebbero ogni volta un'interruzione con passi carrabili, parcheggi ed intersezioni. Ringraziamo comunque il Signor Stefano Marino per le sue ampie considerazioni e per lo sforzo di idee progettuali da apporre sul territorio, ma come evidenziato dalle considerazioni del nostro ufficio tecnico, il tracciato proposto è di assoluta difficile realizzazione. Rimaniamo comunque a disposizione per ulteriori proposte. A darne notizia il Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

Criticità dei medici ospedalieri Il PD vuole incontrare la Asl Rm4

"Abbiamo appreso da un comunicato emesso dalle sigle sindacali, che rappresentano i medici ospedalieri, di una serie di criticità che vengono denunciate. In questo senso, viene chiesto alla dirigenza della ASL RM4 un incontro e siamo certi che questo verrà svolto in tempi celeri. Il servizio reso dalla nostra sanità locale è troppo importante perché esso non costituisca per noi un costante oggetto di attenzione. A questo proposito evidentemente esprimiamo una sollecitazione perché le questioni poste siano alla base di un confronto che porti, auspichiamo ad un esito positivo, nell'interesse degli operatori sanitari e dei cittadini. Appare del tutto evidente che eventuali elementi di difficoltà gestionali, nello svolgimento del servizio, divengono ancora più dirompenti di fronte al manifestarsi della crescita dei contagi covid e influenzali che si aggiungono alla pressione che le altre patologie, in genere, propongono alla struttura ospedaliera. Il

Partito Democratico di Civitavecchia seguirà con l'attenzione che merita lo svilupparsi della interlocuzione con le organizzazioni sindacali e indubbiamente farà quanto nelle proprie possibilità per sensibilizzare gli organi istituzionali deputati perché ascoltino, con la indispensabile disponibilità al dialogo, i problemi sollevati e intervengano con interventi tempestivi ed appropriati". Così in una nota a firma del Partito Democratico di Civitavecchia.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Nella stessa giornata la conferma di scoperte innovative per diagnosi e terapie Alzheimer, nuove frontiere di cura: da Yale alla Cina studi rivoluzionari

La formazione di placche amiloidi nel cervello è un segno distintivo della malattia di Alzheimer. Ma i farmaci progettati per ridurre gli accumuli di queste placche hanno finora prodotto, nella migliore delle ipotesi, risultati contrastanti negli studi clinici. I ricercatori di Yale hanno scoperto, tuttavia, che il gonfiore causato da un sottoprodotto di queste placche può essere la vera causa dei sintomi debilitanti della malattia. E hanno identificato un biomarcatore che potrebbe aiutare i medici a diagnosticare meglio l'Alzheimer e fornire un bersaglio per terapie future. La notizia è riportata sulla rivista scientifica "Nature". Secondo i loro risultati, ogni formazione di placca può causare un accumulo di rigonfiamenti a forma di sferoide lungo centinaia di assoni - i sottili fili cellulari che collegano i neuroni del cervello - vicino ai depositi di placca amiloide. I rigonfiamenti sono causati dal graduale accumulo di organelli all'interno

delle cellule note come lisosomi, che sono noti per digerire i rifiuti cellulari. Man mano che i rigonfiamenti si ingrandiscono, dicono i ricercatori, possono attenuare la trasmissione dei normali segnali elettrici da una regione del cervello a un'altra. Questo accumulo di sferoidi provoca gonfiore lungo gli assoni, che a sua volta innesca gli effetti devastanti della demenza. "Abbiamo identificato una potenziale firma dell'Alzheimer che ha ripercussioni funzionali sui circuiti cerebrali, ha normalizzato la conduzione elettrica degli assoni e migliorato la funzione dei neuroni nelle regioni cerebrali collegate da questi assoni". I ricercatori affermano che il Pld3 può essere utilizzato come marcatore nella diagnosi del rischio di malattia di Alzheimer e fornire un bersaglio per terapie future. Tutto questo mentre, sempre ieri, un altro studio sembra aver dimostrato che un semplice test delle urine potrebbe intercettare l'insorgenza della malat-

tia di Alzheimer nelle prime ore. Infatti, un team di ricercatori cinese ha scoperto che l'acido formico urinario ha mostrato un'eccellente sensibilità per lo screening precoce di questa malattia neurodegenerativa. L'Alzheimer rimane un male nascosto fino a quando non è troppo tardi per curarlo. Ad oggi, i programmi di screening sono in grado di rilevare la malattia in fase iniziale, ma gli attuali metodi diagnostici sono troppo ingombranti e costosi per poter essere attuabili su larga scala. Questa scoperta appena pubblicata su "Frontiers in Aging Neuroscience", dicono gli autori, apre la strada ad uno screening facile, veloce ed economico. I ricercatori del WuXi Diagnostics Innovation Research Institute in Cina, alla base di questo nuovo studio, avevano precedentemente studiato un composto organico chiamato formaldeide come biomarcatore urinario per l'Alzheimer. Tuttavia, c'era spazio per migliora-

menti nel rilevare la malattia in fase iniziale. In questo ultimo studio si sono concentrati principalmente sull'acido formico, un prodotto metabolico della formaldeide, per vedere se funzionava meglio come biomarcatore. Per accertare l'efficacia dell'ipotesi, un totale di 574 persone ha partecipato allo studio e i partecipanti erano volontari sani con cognizione normale o avevano diversi gradi di progressione della malattia, che vanno dal declino cognitivo soggettivo alla malattia a tutti gli effetti. I ricercatori hanno analizzato i campioni di urina e sangue dei partecipanti e hanno eseguito valutazioni psicologiche. Lo studio ha scoperto che i livelli di acido formico urinario erano significativamente aumentati in tutti i gruppi di Alzheimer rispetto ai controlli sani, incluso il gruppo con declino cognitivo soggettivo in fase iniziale, e correlati con un declino cognitivo. Ciò suggerisce che l'acido formico potrebbe fungere da biomar-



catore sensibile per la malattia di Alzheimer in fase iniziale. È interessante notare che, quando i ricercatori hanno analizzato i livelli di formica urinaria in combinazione con i biomarcatori dell'Alzheimer a base di sangue, hanno scoperto che potevano prevedere con maggiore precisione quale stadio della malattia stava vivendo un paziente. Tuttavia, sono necessarie ulteriori ricerche per comprendere meglio il legame tra l'Alzheimer e l'acido formico, precisano gli autori.

Un team americano ha monitorato in maniera sistematica oltre 176mila pazienti

Il sale fa male: la prova regina

Ridurre il consumo di sale nell'alimentazione è associato a un rischio più basso di sviluppare malattie cardiache, insufficienze cardiache e cardiopatia ischemica. Lo conferma uno studio, pubblicato sul Journal of the American College of Cardiology, condotto dagli scienziati della School of Public Health and Tropical Medicine presso la Tulane University di New Orleans. Il team, guidato da Lu Qi, ha valutato gli effetti correlati a una riduzione nell'uso e nel consumo di sale. Gli scienziati hanno valutato una coorte di 176.570 persone, le cui informazioni erano registrate presso la Biobanca britannica. I ricercatori hanno utilizzato un questionario per raccogliere dati sulla frequenza di aggiunta di sale agli alimenti, senza considerare il sodio usato nella preparazione dei pasti. Esistono prove sostanziali che collegano



un'elevata assunzione di sodio all'ipertensione, un importante fattore di rischio per le malattie cardiovascolari. Tuttavia, riportano gli esperti, le ricerche epidemiologiche che indagano su questo legame finora hanno prodotto risultati contrastanti a causa della carenza di metodi pratici per valutare l'assunzione di sodio alimentare a lungo termine. Tra coloro che seguono una Dietary Approaches to Stop Hypertension (dieta Dash), diminuire l'uso di sale potrebbe portare a un ulteriore beneficio per la salute del cuore. "Nel complesso - commenta Qi - abbia-

mo scoperto che chi non aggiunge spesso sale ai cibi è associato a un rischio molto più basso di eventi e malattie cardiache, indipendentemente dai fattori dello stile di vita e dalle malattie preesistenti. La combinazione di dieta Dash e bassa frequenza di aggiunta di sale, inoltre, sembra contribuire a migliorare ulteriormente le condizioni di salute delle persone a rischio di problemi cardiovascolari". I partecipanti che tendevano ad aggiungere il sale agli alimenti con una frequenza inferiore erano principalmente donne, con un indice di massa corporea inferiore, con un consumo moderato di alcol e più attive fisicamente. Questi soggetti avevano anche maggiori probabilità di aderire a una dieta in stile Dash e consumavano più frutta, verdura, noci e legumi, cereali integrali, bevande dietetiche a basso contenuto di grassi.



Incidenza dell'Hiv in calo costante "Aumentare i test"

L'incidenza dell'Aids sulla popolazione italiana "è in diminuzione dal 2012, con una flessione più evidente dal 2018 e ancora più accentuata negli ultimi due anni". Lo ha detto il ministro della salute, Orazio Schillaci, illustrando l'andamento dell'Hiv in Italia in occasione della Giornata mondiale contro l'Aids che si è celebrata ieri. Oltre al Covid, "è doveroso non sottovalutare questa, che è un'altra pandemia globale la quale, a oltre 40 anni dalla sua comparsa, continua a rappresentare uno dei principali problemi di salute pubblica a livello mondiale", ha evidenziato il ministro tracciando un punto aggiornato sulla situazione. "In Italia sono stati raggiunti risultati significativi nella lotta contro l'Aids ma rimangono questioni irrisolte". Per esempio, secondo il ministro, "le limitazioni dovute alla pandemia e la paura di accedere ad alcuni servizi sanitari hanno probabilmente comportato un ritardo nella diagnosi delle infezioni da Hiv". Preoccupa inoltre, e soprattutto per Schillaci, "il persistere dell'infezione che è ancora diffusa, la scarsa conoscenza in materia di Hiv e il ricorso limitato al test in Italia. Dobbiamo concentrare gli sforzi per facilitare l'accesso ai test, portare alla luce i casi sommersi, garantire le terapie e migliorare lo stato di salute delle persone, tutelando i loro diritti", ha concluso il ministro.

la Voce televisione

seguici su

Facebook Instagram

la Voce tv

laVoce TV

You Tube

Il titolare, Gianmaurizio Fercioni, è stato tra i fondatori del Piccolo Teatro Milano, lo studio-museo dei tatuaggi ora rischia di chiudere: "Va salvato"

Non chiamatelo solo tatuatore. Gianmaurizio Fercioni è molto di più. Il primo tattoo fatto a 15 anni, considerato un vero guru a livello nazionale, Gianmaurizio è stato il primo ad aprire uno studio di tatuaggi a Milano, nel 1974, ed è anche uno scenografo e costumista riconosciuto a livello internazionale, tra i fondatori del Teatro Franco Parenti, assieme ad Andrée Ruth Shammah, lo stesso Franco Parenti e Giovanni Testori, cinquant'anni fa. Oggi che ha 76 anni, una moglie, Luisa, e una figlia, Olivia, sempre al suo fianco, Gianmaurizio rischia lo sfratto perché, a causa di lavori di ristrutturazione del palazzo in cui si trova il suo Queequeg Tattoo Studio e il Museo del tatuaggio da lui fondato in via Mercato, a Brera, il proprietario ha deciso, dopo 23 anni, di non rinnovare il contratto di affitto in scadenza nel prossimo mese di marzo. "Stanno ristrutturando e mandano via tutti gli inquilini - ha dichiarato amareggiato all'agenzia AdnKronos Fercioni -. Mi ritrovo per cui a cercare un nuovo posto. Spero di riuscirci perché, quando sentono la parola tatuaggio..., diventa un'impresa un po' ardua". Lo sfratto, ha spiegato il maestro, "è momentaneo, in teoria, ma bisogna vedere quanto dureranno i lavori". Per questo ha lanciato una petizione sul sito Internet Change.org, che ha già raccolto oltre 2.300 firme, e ha chiesto aiuto all'assessorato alla Cultura e al sindaco di Milano, Giuseppe Sala, per evitare che il suo studio-Museo, una vera wunderkammer per gli appassionati dell'inchiostro, chiuda per sempre. "Pur avendo il patrocinio del Comune di Milano dal 2001, abbiamo lanciato l'appello un anno fa ma non siamo mai stati degnati d'interesse" ha dichiarato la moglie di Gianmaurizio, Luisa



Gnecchi Ruscone, storica del tatuaggio e autrice di otto libri su storia, tradizioni e culture del tattoo. Qualcosa, però, inizia a muoversi. "Un consigliere regionale è venuto a farci visita e ci hanno dato un appuntamento - ha aggiunto Luisa -. Andremo a parlare con l'assessorato. Il problema è che non sanno cosa sia il Museo del tatuaggio. Vorremmo che il Comune di Milano o la Regione Lombardia ci aiutassero a trovare una nuova sede dove continuare a

svolgere questa attività. Un nuovo spazio, che abbia la stessa 'anima'. Attualmente tra studio e Museo la superficie è di 50 metri quadrati; ci interessa uno spazio simile dove si possa tatuare, uno spazio 'vivo', dove invitare tatuatori di varie tradizioni culturali, dalla Polinesia all'India, dall'America al Giappone". Nel loro studio-museo "che tutti definiscono un antro" ha rimarcato la moglie di Gianmaurizio Fercioni, accanto all'esposizione di disegni, stru-

menti, foto, libri e video provenienti da varie parti del mondo e appartenenti a diversi periodi storici, ci siano postazioni dove vengono realizzati i tatuaggi. Tanti, quelli che Gianmaurizio vanta nel suo curriculum: "Trent'anni fa una rivista ci ha chiesto quanti fossero e ne abbiamo contati 6mila...", ha raccontato. Tantissime anche le celebrities che negli anni hanno varcato l'ingresso dello studio, da Eros Ramazzotti a Gabriele Salvatores passando per Amedeo d'Aosta, lo stilista Stefano Gabbana, Nina Moric e tanti calciatori. "Io ho 70 anni e non sono tatuata - ha osservato Luisa -. Mio marito invece è ricoperto di tattoo ed è stato il primo ad aprire uno studio moderno di tatuaggi. Speriamo che qualcosa si stia muovendo perché è un vero peccato... Gli antropologi sostengono che il tatuaggio sia il primo oggetto cosciente con cui l'uomo si differenzia dal mondo animale. E' importante conservare una tradizione culturale antichissima e di interesse così attuale".

Il Parco archeologico si è dotato di un'app che sarà attiva da domani Ercolano "a misura" dei bimbi autistici

A cominciare da domani, Giornata internazionale delle persone con disabilità, partirà in via sperimentale, presso il Parco archeologico di Ercolano, una app che guiderà bambini ed adolescenti autistici tra le antiche domus della storica area romana. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'associazione onlus #micolorodiblu e punta ad ampliare l'accessibilità dei servizi nel sito archeologico tra i più visitati d'Italia. Realizzata dalla start up tecnologica Garage 94, l'applicazione "Un'avventura ad Ercolano" è basata su un software studiato per facilitare il coinvolgimento dei bambini con disturbi dello spettro autistico e consente una modalità immersiva della visita, coinvolgente e affascinante. Cliccando su un pulsante, è possibile scegliere il percorso che più interessa: antichi abitanti, rappresentati con sagome a colori, "accompagnano" i piccoli visitatori indietro nel tempo. L'adolescente potrà

così muoversi e camminare tra i decumani, le Terme e le case degli antichi abitanti. "E' uno strumento pensato dall'associazione #micolorodiblu, molto intuitivo e che ha aspetti di raffinatezza nel proporre ricostruzioni del nostro sito archeologico che facilitano la comprensione di come erano questi spazi poco prima dell'eruzione del 79 d.C." ha detto il direttore del Parco archeologico di Ercolano, Francesco Sirano, presentando l'iniziativa. La presidente di #micolorodiblu, Maria Gallucci ha aggiunto: "Siamo soddisfatti perché abbiamo visto concretizzarsi un altro importante progetto inclusivo



della nostra associazione di volontariato che promuove progetti di inclusione sociale, lavorativa e culturale delle persone con autismo". L'app, è stato sottolineato nella conferenza stampa di presentazione, sarà disponibile su appositi dispositivi in dotazione permanente al Parco offerti dall'associazione onlus #micolorodiblu. Dopo la fase di sperimentazione, l'app potrà essere scaricata dai visitatori in anticipo rispetto alla visita al Parco. La collaborazione con #micolorodiblu rientra nella realizzazione del progetto "Cultura senza barriere" che, in parte, si avvale dei fondi messi a disposizione dal bando Cultura Crea, promosso dal ministero della Cultura.

Il mistero Sponsian: si diradano i dubbi sulle monete romane

Rinvenute nel 1713 e ritenute a lungo false, le antiche monete romane trovate in Transilvania e da anni al centro di studi e dibattiti sono in realtà autentiche.



A questa conclusione è giunto uno studio, pubblicato sulla rivista "Plos One", condotto dagli scienziati dell'University College di Londra. Il team, guidato da Paul Pearson, ha analizzato i reperti scoperti nel 1713, che raffiguravano un volto e la dicitura "Sponsian". Per gran parte della storia dell'Antica Roma, il denaro veniva prodotto con l'incisione del volto e del nome dell'imperatore in carica, ma

finora non si conosce nessun sovrano chiamato Sponsian. Le monete della Transilvania seguono lo stile generale delle monete romane, ma differiscono dagli

esemplari noti per alcune distinzioni, il che ha portato diversi esperti a ritenerle dei falsi creati per essere venduti ai collezionisti. Il gruppo di ricerca ha esaminato le caratteristiche fisiche delle monete, utilizzando diverse tecniche di indagine per ricostruire la storia e i movimenti delle monete. L'analisi ha rivelato dei modelli di microabrasioni tipicamente associate al denaro in circolazione per molti

anni. I depositi di terra sul denaro suggerivano inoltre che le monete erano state sepolte per molto tempo prima di tornare in circolazione. Questi nuovi indizi, rivelano gli scienziati, dimostrano fortemente l'autenticità dei reperti. Considerando la documentazione storica, i ricercatori suggeriscono che Sponsian fosse un comandante dell'esercito nella provincia romana della Dacia durante un periodo di conflitto militare nel 260 d.C. "L'analisi scientifica di queste monete - commenta Pearson - è stato un progetto davvero entusiasmante. Speriamo che questi risultati possano favorire il dibattito su Sponsian come figura storica e l'analisi di reperti conservati in altri musei in tutta Europa".

Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma





ricariche
carte prepagate
con iban italiano




pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Il celebre "filoncino", simbolo della Francia, ora gode della protezione dell'Unesco

La baguette è patrimonio dell'umanità

Il presidente Macron: "Un gioiello tradizionale". Ogni giorno se ne producono 32 milioni

La baguette, emblema della vita quotidiana dei francesi, è entrata ufficialmente nella lista del patrimonio immateriale dell'umanità dell'Unesco. Lo ha annunciato il Comitato intergovernativo che si è riunito a Rabat, in Marocco. L'organizzazione ha messo in evidenza "il savoir-faire artigianale e la cultura del prodotto transalpino che onora soprattutto le tradizioni" e che la rendono un'"intangibile eredità culturale".

Ogni giorno, 12 milioni di consumatori francesi spingono la porta di una panetteria e ogni anno escono dalle boulangerie di Francia più di sei miliardi di baguette. "È un riconoscimento per la comunità degli artigiani fornai e pasticceri. La baguette è farina, acqua, sale, lievito e il saper fare dell'artigiano", ha commentato Dominique Anract, presidente della Confederazione nazionale delle Panetterie-Pasticcerie francesi in un comunicato stampa. La scelta di presentare la candidatura della baguette era stata fatta nel 2021 dalla Francia, che l'aveva preferita ai tetti di zinco di Parigi e a un festival del vino del Giura. Per i francesi il riconoscimento è particolarmente importante in un contesto industriale che mette a repentaglio la vita delle piccole imprese locali, soprattutto nelle comunità rurali.



Un po' di storia

Nel 1970 i panifici artigianali erano circa 55mila (un forno ogni 790 abitanti) contro i 35mila di oggi (uno ogni 2mila abitanti): questo si traduce in una scomparsa di 400 panifici all'anno in media da cinquant'anni. Il presidente Emmanuel Macron aveva dato il suo appoggio al dossier, descrivendo la baguette come "250 grammi di magia e perfezione". Che sia ben cotta, bianca, ancora tiepida, un po' secca, o in mille varianti, la baguette è storicamente parte integrante dell'identità francese e il metodo di produzione è motivo di orgoglio nazionale. Ora questo "savoir faire" tricolore dalla ricetta semplice - 250 grammi di grano, acqua, sale e lievito madre - è ufficialmente riconosciuto al livello mondia-

le: l'Unesco ha inserito l'iconico pane nella lista del patrimonio immateriale dell'umanità. Una vera e propria consacrazione internazionale per questo prodotto artigianale che "onora le tradizioni", rendendolo "un'intangibile eredità culturale" alla stregua della tappezzeria di Aubusson, entrata nel 2009, e il festnoz, una pratica collettiva di balli tradizionali della Bretagna, nel 2012. Per essere candidata all'Unesco, ormai un anno fa, la baguette ha dovuto sbaragliare la concorrenza di altri seri "rivali" quali i famosi "bistrot" e i "bouquinistes", i tradizionali rivenditori di libri lungo le rive della Senna.

La lobby del pane

Una vittoria resa possibile dalla

lobby del pane e da un blasonato sostenitore: il presidente Emmanuel Macron. "La Francia è un Paese di eccellenza nel pane, perché la baguette è invidiata dal mondo intero. Bisogna preservarne l'eccellenza e il savoir faire ed è per questo che bisogna inserirla nel patrimonio. Non solo il nome della baguette ma i suoi ingredienti e il modo di realizzarla", aveva allora dichiarato Macron. Secondo il titolare dell'Eliseo, i panettieri francesi "hanno visto che i napoletani sono riusciti a far entrare la loro pizza nel patrimonio mondiale dell'Unesco e si sono detti: perché non la baguette? E hanno ragione". Il riconoscimento è il punto di arrivo di una storia di eccellenza, di identità, non esente, però, da momenti di crisi e sfide. L'ultima, in corso, è quella del caro pane, per l'aumento del prezzo della materia prima e dell'energia elettrica, conseguenza diretta della guerra in Ucraina. Media, tv e radio d'Oltralpe rilanciano da giorni la faticosa domanda, che preoccupa molto i francesi: "E ora quanto costerà la baguette?".

Un posto speciale

In Francia il pane, in particolare la baguette, ha sempre avuto un posto speciale: oltre ad essere un alimento da condividere in famiglia o tra amici è soprattutto un simbolo dell'identità

nazionale. Tant'è che l'andamento delle vendite di pane viene preso come indicatore della situazione socio-economica dell'Hexagone. Durante l'ultimo decennio il consumo di pane è diminuito di un quarto e ai quattro angoli del Paese centinaia di "boulangerie" (forni) sono state costrette a chiudere battenti. Ma per gli antropologi non si tratta di una crisi dell'identità collettiva quanto, forse, una transizione verso un nuovo modo di "essere francesi". Numeri alla mano, ogni giorno in Francia vengono prodotte circa 32 milioni di baguette e ogni anno se ne vendono tra 8 e 10 miliardi. Nei piccoli Comuni il forno è un luogo di aggregazione sociale così, quando è costretto a chiudere, diventa lutto cittadino. In Francia, in base ai numeri diffusi dalla "Confederation nationale de la boulangerie-pâtisserie française" (Cnbpf), il settore della panificazione produce 11 miliardi di euro di fatturato, raggruppa 32mila imprese e dà lavoro a 180mila persone, nonostante le numerose difficoltà che l'ascesa delle pasticcerie ha creato al settore. Negli ultimi 30 anni, il consumo di pane è costantemente diminuito e oggi la porzione media a persona supera di poco i 100 grammi al giorno. I panifici chiudono, a volte sostituiti da macchine automatiche che vendono vari tipi di pane.

Via dai menù la pizza napoletana, indicata con tale denominazione, se il prodotto offerto agli avventori non rispetta, o non è conforme, alle regole previste dal disciplinare di produzione che riguarda ingredienti, metodi di preparazione e cottura. È il chiarimento che arriva direttamente dalla Coldiretti in riferimento alla pubblicazione in Gazzetta ufficiale del Regolamento di esecuzione (Ue) 2022/2313, che ha approvato la richiesta dell'Italia alla Ue di garantire la protezione con riserva del nome per la "Pizza Napoletana" Stg. "Il nome Pizza Napoletana - sottolinea la Coldiretti - potrà essere utilizzato sulle confezioni o nei menù di ristoranti e pizzerie in Italia e nell'Unione europea solo se saranno garantite alcune caratteristiche relative alla preparazione, come le ore minime di lievitazione, la stesura a mano della pasta, le modalità di farcitura, la cottura esclusivamente in forno a legna ad una temperatura di 485 gradi e l'altezza del cornicione di 1-2 cm, con il controllo di un ente terzo di certificazione. Ma i limiti - continua la Coldiretti - riguardano anche l'utilizzo di materie prime di base, che per le loro peculiarità non possono che essere di provenienza nazionale", come l'olio extravergine

E l'Ue tutela la "Pizza Napoletana" Regole rigide per poterla vendere

d'oliva, il basilico fresco, nonché la "Mozzarella di Bufala Campana Dop" e la "Mozzarella tradizionale Stg", esclusive per la variante con formaggio a pasta filata. Altri ingredienti necessari nella preparazione della "Pizza Napoletana", secondo quanto precisa la Coldiretti, sono i pomodori pelati e/o pomodorini freschi, che evi-

dentemente potranno dare nuovo slancio alla produzione di pomodoro nazionale, notoriamente riconosciuto per la sua grande qualità. Qualora la "Pizza Napoletana" non corrisponda al disciplinare di produzione, la vendita con simile denominazione sarà considerata un illecito sul quale, spiega la Coldiretti, l'Ispettorato cen-



trale della tutela della qualità e della repressione frodi (Icqrf) è già al lavoro per dettagliare gli aspetti tecnici e aggiornare le relative disposizioni sanzionatorie inerenti alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari. Il nuovo regolamento entrerà in vigore il 18 dicembre: il suo scopo è di offrire la possibilità di migliorare la trasparenza verso i consumatori sulla produzione di un piatto simbolo del made in Italy, mettendo in sicurezza la sua meritata fama internazionale, proprio alla vigilia del quinto anniversario dell'iscrizione "dell'arte del pizzaiuolo napoletano come patrimonio immateriale dell'umanità dell'Unesco" avvenuta il 6 dicembre 2017.

Ma la pizza è anche la colonna portante di un sistema economico per un fatturato che ha superato i 15 miliardi di euro - precisa la Coldiretti - con un'occupazione stimata in oltre 100mila addetti a tempo pieno, che diventano 200mila nel weekend. Ogni giorno solo in Italia si sfornano circa 8 milioni di pizze grazie all'utilizzo di 200 milioni di chili di farina, 225 milioni di chili di mozzarella, 30 milioni di chili di olio di oliva e 260 milioni di chili di salsa di pomodoro.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Il pesce povero, le tradizioni della vita marinara, le storie e la convivialità saranno protagoniste di una rassegna che accompagnerà la grande corsa verso il Natale di Porto Recanati. La città del litorale marchigiano, famosa per la ricca gastronomia e per essere un autentico centro commerciale all'aria aperta, accende il periodo delle feste con la rassegna "Il gusto del mare - El maru che te lèa el liccu", in collaborazione con gli chef dei quattro ristoranti dell'Accademia del Brodetto: Fabio Cipriani, "Giannino"; German Scalmazzi, "La Rotonda"; Angelo Ambrosini, "Due Passi" e Fabio Giorgini, "Da Fabietto". Il vino in accompagnamento è della Cantina Conti Lucangeli. Si tratta di una manifestazione che celebra il pesce stagionale, le delizie della sciabica (caratteristica rete da pesca locale), protagoniste di piatti e rituali che rivivono nella centralissima Piazza Branconi e nei locali della città, grazie ad un circuito di ristorazione che per tutto il periodo proporrà menù ispirati alle tradizioni marinare. E per gli amanti del mare 365 giorni all'anno... immancabile una visita al Museo del Mare, dove la storia del porto diventa spettacolo. La manifestazione si è aperta lo scorso 27 novembre con la rievocazione dello scioglimento delle ciur-

Dall'8 al 18 dicembre A Porto Recanati va in scena "Il gusto del mare"



me, il gruppo di pescatori formato dai vari armatori per la stagione di pesca, seguita dalla tradizionale merenda a base di cartoccio di pesce e baccalà fritto, pan nociato e vino "de la chiaetta". Una festa che si celebrava nelle cantine in onore di Sant'Andrea (Sant'Andrè de la mugella), protettore dei pescatori, raffigurato in un quadro posto

nella Chiesa del Suffragio. L'8 dicembre è tempo del "sugu cu' le panocchie", caposaldo della tradizione gastronomica portorecanatese, e del falò dell'Immacolata. Una serata ricca di suggestioni, che riporterà in vita la consuetudine che riproponeva il tragitto della Madonna Nera di Loreto attraverso suggestivi "fugaró" accesi

lungo il percorso. Il 16 dicembre alle 10.00, presso l'Auditorium dell'Istituto Enrico Medi, andrà in scena il "Cinema a luci Blu": il mare e le sue meraviglie, tra biologia e sense of wonder, che saranno protagonisti di un evento dedicato ai più piccoli, condotto dal professor Alessandro Blasetti, divulgatore scientifico e docente di biologia dell'Università di Camerino. Il 18 dicembre alle 18.00, chiusura in grande stile con il Brodetto Portorecanatese De.C.O., ancora con i 4 cuochi dell'Accademia del Brodetto di Porto Recanati! Un intero pomeriggio dedicato al piatto aureo, simbolo del litorale marchigiano, che illuminerà la tavola per la rievocazione della Vigilia di Natale portorecanatese (La 'Eglia de Natale). L'esclusiva zuppa di pesce sarà protagonista, alle 17.00, di una lezione di show cooking presso la Pinacoteca A. Moroni-Castello Svevo e, a seguire, la grande festa in piazza Branconi.

Tram, mercatini e corse cittadine: tutta la magia di Lisbona sotto Natale



Alla luce dell'aumentata importanza dell'enogastronomia come driver per il turismo, tutte le maggiori destinazioni stanno sviluppando strategie e relative azioni per sfruttare questa opportunità, lavorando sui propri punti di forza (ristorazione, prodotti o vocazione dei territori) per creare un'offerta di prodotti turistici collegati e una promozione coerente. La questione è emersa prepotentemente nel corso della recente BTO - Be Travel Online, la manifestazione dedicata all'innovazione e al turismo che ha avuto luogo questa settimana alla Stazione Leopolda di Firenze, e chi ha potuto non si è lasciato sfuggire l'occasione per affermare il proprio ruolo nel settore. Come ha fatto la Spagna, potenza di primo piano dal punto di vista turistico

Turespaña presenta alla BTO di Firenze il piano nazionale di turismo enogastronomico



ma anche nel settore dell'agroalimentare e dell'enogastronomia che, con **Gonzalo Ceballos** Direttore dell'ufficio spagnolo del Turismo a Roma, ha presentato il Piano Nazionale di Turismo Enogastronomico. Il paese, infatti, è il settimo esportatore mondiale di questo tipo di prodotto. Il paese conta ben 102 prodotti gastronomici Dop e 97 produzioni vinicole Doc, la guida Michelin attesta 257 locali stellati in Spagna. E' alla luce di questi dati che nasce il Piano che, a sua volta, fa parte del Piano per la Modernizzazione e la Competitività del Settore

Turistico e che si articola su quattro assi: transizione verde e sostenibilità, efficienza energetica, transizione digitale e competitività; e dispone di una dotazione complessiva di 68,6 milioni di euro. In particolare gli sforzi si concentrano nella realizzazione di esperienze turistiche legate alle materie prime e alla loro produzione, lo sviluppo di esperienze di degustazione e promozione di destinazioni enogastronomiche e infine il supporto alla trasformazione delle esperienze di partecipazione ai processi di elaborazione dei diversi prodotti e dei piatti stessi.

A **Lisbona** si sente già l'atmosfera natalizia. Le luci sono già in fase di allestimento in tutta la città (anche se per motivi di risparmio energetico saranno accese soltanto dalle 18 alle 23) e le vetrine iniziano ad essere addobbate in vista dello shopping, alla ricerca del regalo perfetto. Tanti anche gli eventi in preparazione al Natale, dai concerti alle maratone cittadine. Si inizia il 18 novembre con il tradizionale mercatino di Piazza Rossio organizzato dalla *Associação Dinamização da Baixa Pombalina*, con chalet in legno colmi di creazioni di artigianato locali e prelibatezze portoghesi, tra cui baccalà, panini, rabanadas (una sorta di french toast), frutta secca e vin brulè. Fino al 18 dicembre, i più piccoli potranno inoltre approfittare del trenino di Natale gratuito che percorrerà le vie della Baixa, mentre dal 5

Unico nel suo genere, dal 19/11 al 26/12 il Christmas & Winter Market dell'**Aeroporto di Monaco** torna a incantare i viaggiatori in volo da e per la capitale bavarese con la sua magica atmosfera natalizia nel MAC-Forum, l'imponente padiglione aperto sovrastato dall'ariosa copertura in vetro che collega i Terminal 1 e 2. I suoi 10.000 mq di superficie fanno lo spazio aeroportuale polifunzionale più grande d'Europa, perfetto per una passeggiata invernale anche in caso di pioggia o neve. Le sue linee moderne ed eleganti abbracciano

Da cogliere "al volo": mercatino natalizio all'Aeroporto

un bosco di abeti addobbati a festa con 44 tradizionali chalet in legno dove lasciarsi tentare da golosità natalizie, giocattoli e originali prodotti d'artigianato tipico. Sull'ampio palco sovrastato dal gigantesco albero di Natale si alternano cori, band e complessi con un ricco programma di concerti dei generi musicali più diversi e di attività per i più picci-



ni. Al centro troneggia la grande pista di pattinaggio a cui si accede senza limiti di tempo con un biglietto del costo di soli 5 Euro, comprensivo del noleggio dei pattini. Idea originale per una romantica gita prenatalizia, il Christmas & Winter Market del Munich Airport Centre è aperto a tutti, 7 giorni su 7 dalle 11 alle 20 (21 nei fine settimana).

al 16 dicembre il celebre tram di Natale Carris torna per le vie della capitale, tra la stazione di Santo Amaro e Praça da Figueira, rigorosamente addobbato e guidato da un autista d'eccezione: Babbo Natale in persona. Durante il percorso verranno raccontate storie natalizie e i bambini potranno sbizzarrirsi disegnando sui finestrini del tram con i gessetti. Per fare il pieno di magia, da non perdere Cirque du Soleil Crystal, con acrobati e pattinatori sul ghiaccio che si esibiranno per circa due ore presso la Altice Arena di Lisbona dal 22 dicembre al 1° gennaio 2023. Infine, saranno due le date da segnare in agenda per gli appassionati di sport: il 17 dicembre per la tradizionale corsa notturna di 10 km São Silvestre de Lisboa con partenza da Avenida da Liberdade e il 31 dicembre con São Silvestre El Corte Inglés alle 10 di mattina, dove i runner esperti potranno cimentarsi nella 10 km, mentre i principianti potranno anche semplicemente scegliere la camminata di 5 km.

Entusiasmo Città di Cerveteri, presentata dirigenza e allenatore

Il patron Lupi: "I tifosi al primo posto per costruire il futuro. A gennaio apriremo lo stadio, ingresso gratuito per le partite. Sono emozionato e voglio che la gente ci sia vicina"

Presentata dirigenza e allenatore, il Cerveteri da oggi ha una nuova identità, pronto alla fase della rinascita. Non sarà facile, ma si lavorerà per costruire il futuro. A Cerveteri, presso Dolci Incontri, il presidente Andrea Lupi ha parlato alla presenza di giornalisti e istituzioni, esprimendo la sua volontà di mettere le basi per il rilancio del settore giovanile e fare della prima squadra un collettivo in grado di far rinnamorare i tifosi al di là della categoria. A suo fianco il neo allenatore Giampaolo Superchi, il dicesse Chicco Boccaccio, il direttore generale Massimiliano Discepolo e il sindaco Elena Gubetti. A dare un tocco in più alla serata c'era Vincenzo Ceripa, l'eroe della promozione in serie C e quella più recente, 12 anni fa, dalla Prima categoria alla Promozione. "A gennaio pensiamo di riaprire le tribune dello stadio, con i tifosi e le famiglie del settore giovanile faremo una grande festa - ha detto il presidente Lupi -. I tifosi al momento della riapertura entreranno gratuitamente alla gara, voglio costruire un progetto intorno a loro. Affronteremo un periodo difficile, la nostra salvezza non è solo in campo, ma anche fuori.



La categoria è importante ma spesso se non c'è entusiasmo non vale per quello che

dovrebbe. Noi dobbiamo cercare di mettere intorno al progetto la passione, l'amore per i

colori, senza i quali non si va da nessuna parte". Presenti anche gli assessori Ferri e

Battafarano, oltre al consigliere Gianluca Paolacci che si è rivelata una figura determinante

per portare a termine una tele-novela che non sembrava finire.



Colpaccio dell'Academy Ladispoli: arruolati punta e difensore

Ufficiale, arrivano Teti e Salvato

La recente "fusione" del Borgo San Martino con il Città di Cerveteri ha rimescolato le carte sul tavolo del calcio mercato che si è riaperto proprio ieri. L'Academy Ladispoli non si è fatta sfuggire l'occasione di anda-

re a pescare quella punta che mancava proprio al completamento di una rosa che ne sentiva la mancanza. In realtà le novità ufficiali in casa Ladispoli sono ben due: la punta Alessio Teti e il difensore Gianluigi Salvato. Un

ottimo doppio-colpo di mercato della società del presidente onorario Sabrina Fioravanti che, dopo aver messo il timone della squadra in mano a mister Castagnari, vorrebbe mettere al sicuro la categoria. "Prima di

tutto voglio rivolgere ad Andrea Lupi i più sentiti auguri, da parte mia e di tutta la dirigenza, per il passaggio di società con l'acquisto del Città di Cerveteri", afferma Sabrina Fioravanti. "Tornando al calcio mercato, abbiamo raggiunto un accordo con la punta che ci mancava e con un difensore di rafforzamento. Quello che spero è che adesso ci si concentri sul gioco e sugli obiettivi - conclude - e non chiedo nient'altro che serietà e costanza".

Vecchia: dopo il nome di Luca Teti in attacco, per il centrocampista spunta Enrico Ferrari

Sapevamo che sarebbe accaduto. E sapevamo che sarebbe accaduto presto, prima della gara di domenica sul campo del Nettuno. Iniziano a furoreggiare le voci di mercato per quanto riguarda i rinforzi dicembrini del Civitavecchia. Nei giorni scorsi si era parlato delle possibilità di arrivo dell'attaccante Luca Teti, non smentite da parte del club nerazzurro. Ora circola un altro nome che potrebbe entrare a far parte del Civitavecchia, quello di Enrico Ferrari. Un elemento non da ultimi 16 metri, ma un trequartista di piede mancino che agisce anche sull'esterno, soprattutto a sinistra. Quindi più un centrocampista che un attaccante, considerato anche il fatto che spesso è stato impiegato come mezzala, anche se con chiare predisposizioni offensive. Classe

1998, il 24enne ha iniziato la stagione con la maglia del Tivoli, che milita in serie D. Per lui sei presenze quest'anno, condite anche da un gol nella sconfitta per 2-1 contro il Sorrento. In carriera Ferrari vanta ben 142 presenze in serie D, collezionate soprattutto con l'Ostiamare, con cui ha giocato titolare per cinque stagioni nella massima categoria dilettantistica. Il ragazzo, però, non vanta un grandissimo feeling con il gol, in quanto solo 13 volte è andato a referto, anche se bisogna ricordare che una parte notevole del suo minutaggio lo ha fatto da under. L'esperienza con i lidensi ha segnato la sua carriera, un decennio di militanza per lui con il biancoviola. Comunque sia un giocatore di importante valore per l'Eccellenza, anche se non può rappresentare il ruolo di

sostituto di Pisanello, che, invece, è il classico ariete da area di rigore. Non si sa, ovviamente, se Ferrari approderà o no al Tamagnini, ma dai rumors di questi giorni, viene fuori che il Civitavecchia sta cercando dei giocatori di caratura superiore, che possano dare un quid in più all'attuale rosa, a dimostrazione che i nerazzurri hanno tutta l'intenzione di aumentare le proprie chance di vincere il campionato e conquistare l'accesso alla serie D. E cosa c'è di meglio che contattare, restando sempre alle indiscrezioni, giocatori che la D la conoscono a menadito? Per quanto riguarda i movimenti in uscita, invece, ancora nessuna novità. I vertici previsti nei prossimi giorni nella dirigenza del Civitavecchia potranno chiarire anche questo aspetto.





Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

“Il Natale che vorrei” spettacolo teatrale nato da un team di specialisti impegnati ad utilizzare il teatro come strumento ludico e pedagogico per i bambini, arriva a Roma il 17 e il 18 dicembre alle 16.30, al Teatro Auditorium SGM in Via Portuense 741. Il team di esperti in psicologia dello sviluppo, in tecniche teatrali adatte ai bambini e in psicomotricità e progetti inclusivi, ha scelto protagonisti di eccellenza per incantare grandi e piccini: niente meno che Babbo Natale e i suoi elfi, tutti intenti a preparare i doni e organizzare la fiabesca partenza per raggiungere tutti i bambini del mondo. La magia del Natale è perfetta per divertire e sorprendere i bambini mantenendoli in bilico tra realtà e magia, tra favola e tradizione, attraverso uno spettacolo realmente interattivo. In

A Roma Crescere Insieme presenta lo spettacolo teatrale studiato appostamente per avvicinare al teatro i bambini “Il Natale che vorrei”

scena cantanti e ballerini coinvolgeranno tutti i presenti con le tecniche del teatro sperimentale e attraverso suggestive coreografie e canzoni dal vivo. Lo spettacolo è intriso di contenuti educativi, sapientemente calati in un contesto scenografico e meraviglioso: è l'occasione per riflettere in modo semplice e immediato su concetti come il dono, l'accoglienza, l'amore, l'amicizia, temi che contrastano efficacemente i comuni stereotipi e l'egoismo, l'isolamen-



to, la prepotenza, il bullismo. Adatto anche alle scuole, ‘Il Natale che vorrei’ è ideale per le famiglie che potranno approfittare dell'occasione per mettere al centro del Natale messaggi educativi universali dedicati ai bambini. Non manca poi l'impegno sociale, lo spettacolo sosterrà la Federazione Gene Aps per la Neurochirurgia Infantile della Fondazione A. Gemelli e le iniziative della Fondazione Bambino Gesù. Con la regia di Fausto

Verginelli, attore e regista con una particolare passione per i temi della prima infanzia, ‘Il Natale che vorrei’ è prodotto da Crescere Insieme - Esperia, realtà che si occupa di servizi per l'infanzia da più di 30 anni e che mette il teatro, da sempre, al centro del suo modello educativo pedagogico. Il musical è alla sua quinta edizione quest'anno, un appuntamento importante per la città di Roma che attende ogni anno, a dicembre, l'evento teatrale dedicato ai bambini e alle loro famiglie, genitori, zii, nonni, che rimangono incantati tra giochi di luce, sorprese, pacchi dono, avventure esilaranti e tanta, tantissima poesia! Come ogni anno i bambini potranno anche incontrare Babbo Natale e gli Elfi per accertarsi di aver inviato la letterina dei regali all'indirizzo giusto.

Oggi in tv Venerdì 2 dicembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:48 - FRIENDS - IL CENTESIMO EPISODIO
06:25 - Gli imperdibili	07:00-Igiganti	07:00 - Protestantesimo	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:09 - TOM & JERRY TALES - DINOSAURI/TIKI/PRE-ISTERICI
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:30-ItalyinaDay-Ungiornodaitaliani	07:30 - Sulla via di Damasco	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:36 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - STELLA DI BOMBAY/GUASTA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO
07:00 - Tg1	08:50-Tg2Dossier	08:00 - Agora' Weekend	07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:01 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PARIGI PUZZA/DENTONI
08:00 - Tg1	09:40-Radio2HappyFamily	09:00 - Mi manda Rai - Tre	09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CIELO SOPRA VIANELLO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:23 - LOONEY TUNES SHOW - PRESI PER I CAPELLI
09:00 - Tg1	11:00-Calcio,MondialiQatar2022-Faseagironi (2agiornata,GruppoE):Giappone-CostaRica	10:20 - O anche no	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:46 - LOONEY TUNES SHOW - PREMIO NOBEL
09:35 - Tg1 L.I.S.	13:00-Tg2Giorno	10:50 - Timeline	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:10 - YOUNG SHELDON - UNA PIUMA D'AQUILA, FAGIOLINI E UN ESCHIMESE
09:40 - Paesi che vai	13:30-Tg2Motori	11:05 - Tgr Est - Ovest	12:20 - METEO.IT	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - YOUNG SHELDON - DIAVOLI, CATECHISMO E NUMERI PRIMI
10:30 - A Sua immagine	14:00-IIProvinciale	11:25 - Tgr Region - Europa	12:26 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 1 PARTE	07:55 - TRAFFICO	10:05 - YOUNG SHELDON - UN COMPUTER, UN PONY DI PLASTICA E UNA CASSA DI BIRRA
10:55 - Santa Messa	15:00-Vorreidirtiche	12:00 - Tg3	13:17 - TGCOR	07:58 - METEO.IT	10:30 - BIG BANG THEORY - LA DECADENZA DI LOOBENFELD
12:00 - Recita dell'Angelus	16:00-LeindaginidiHaileyDean-Rivelazioni mortali	12:25 - Tgr Mediterraneo	13:19 - METEO.IT	07:59 - TG5 - MATTINA	10:55 - BIG BANG THEORY - ANOMALIA DELLA PASTELLA PER LE FRITTELLE
12:20 - Linea Verde	17:30-LeindaginidiHaileyDean-Unaterribile vendetta	12:55 - Tg3 L.I.S.	13:23 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 2 PARTE	08:44 - METEO.IT	11:25 - BIG BANG THEORY - LA CITTA' REPLICATA
13:30 - Tg1	18:00-Tg2L.I.S.	13:00 - 100 opere - Arte torna a casa	15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	11:50 - DRIVE UP
14:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Belgio-Marocco	19:00-LeindaginidiHaileyDean-Un'amaraverita'	14:00 - Tg Regione	16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - LA FAMIGLIA	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	12:25 - STUDIO APERTO
16:35 - Tg1	20:30-Tg2	14:15 - Tg3	17:00 - IL TENENTE DINAMITE - 1 PARTE	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	12:58 - METEO.IT
17:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Croazia-Canada	21:00-NCISLosAngeles13	14:30 - 1/2 h in piu'	17:38 - TGCOR	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
19:20 - Tg1	22:35-Bull6	16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	17:40 - METEO.IT	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	13:05 - SPORT MEDIASET
20:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Spagna-Germania	00:20-Checkup	16:30 - Rebus	17:44 - IL TENENTE DINAMITE - 2 PARTE	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	13:45 - E-PLANET
22:15 - Il circolo dei Mondiali	01:05-Appuntamentoalcinema	17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	14:16 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 1 PARTE
23:30 - Bobo - Tv - Speciale Qatar	01:10-Rai-News24	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	15:31 - TGCOR
23:35 - Tg1 Sera	05:30-Piloti	19:30 - Tg Regione	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 204 - PARTE 1 - 1aTV	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	15:34 - METEO.IT
23:40 - Speciale Tg1	05:40-Lagrandevallata	20:00 - Che tempo che fa	20:30 - CONTROCORRENTE	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	15:37 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 2 PARTE
00:50 - Viaggio nella Chiesa di Francesco		23:30 - Tg3 Mondo	21:20 - ZONA BIANCA	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	17:00 - MODERN SORPRESAAA!!!
01:20 - Rai - News24		23:55 - Meteo 3	00:52 - THE DOORS - 1 PARTE	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	17:25 - MODERN SAN VALENTINO CON SORPRESA
01:55 - Sottovoce		00:00 - 1/2 h in piu'	01:50 - TGCOR	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	17:55 - MODERN LA FESTA DELLA PRINCIPESSA
02:25 - Applausi		01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	01:52 - METEO.IT	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	
03:25 - Rai - News24		02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:56 - THE DOORS - 2 PARTE	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	
			03:26 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	
			03:46 - IRRATIONAL MAN	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	
			05:18 - I RAGAZZI DELLA 3C II - IL DERBY	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Dal 1° dicembre al 19 marzo 2023 al Casino dei Principi di Villa Torlonia Pietro Cascella Inedito

Le opere degli esordi arrivano nella Capitale (1938-1961)

Per la prima volta a Roma, al Casino dei Principi di Villa Torlonia dal 1° dicembre al 19 marzo 2023, la mostra Pietro Cascella inedito. Le opere degli esordi a Roma (1938-1961), a cura dal Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita (1921-2021) - Tommaso Cascella (presidente), Lorenzo Fiorucci (segretario), Francesco Cellini, Claudia Terenzi, Francesca Triozzi - istituito dal Ministero della Cultura. In esposizione un Pietro Cascella mai visto, attraverso più di cento opere, molte delle quali inedite o poco note, risalenti ai primi due decenni di attività dell'artista dalla fine degli anni Trenta ai primi Sessanta. La mostra è promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, in collaborazione con l'assessorato alla cultura del comune di Pescara. Organizzazione di Zetema Progetto Cultura. Catalogo Edizioni Cervo Volante. Pietro Cascella (Pescara 1921- Pietrasanta 2008) è stato un grande scultore italiano del Novecento, ma prima di giungere a quella che lui stesso chiamava la "vera scultura", quella in pietra, che lo ha reso riconoscibile agli occhi del mondo, egli ha percorso la strada che muove dal disegno alla pittura, con immediati riconoscimenti pubblici, tra cui la partecipazione alla IV Quadriennale romana nel 1943, e alla Biennale di Venezia nel 1948. Circa un decennio, il primo dell'attività del giovane abruzzese, in cui egli si presenta essenzialmente come pittore. Una pittura certamente non di segno costante, identificativo di un carattere in formazione, ma che bene ha saputo cogliere gli umori del momento e recepire le rapide evoluzioni linguistiche che andavano susseguendosi lungo il corso degli anni Quaranta. Un percorso che in mostra è visibile attraverso i primi disegni di soggetto rurale che rimarcano il legame dell'artista con la propria terra, fino alle tele in cui sperimenta i



diversi linguaggi da quello espressionista della Crocifissione del 1942 a quello più propriamente post cubista visibile in Donna d'Abruzzo del 1948. È questo uno dei primi capitoli poco noti dell'artista abruzzese, che la mostra Pietro Cascella Inedito. Le opere degli esordi a Roma (1938-1961), vuole raccontare. Un capitolo al quale seguirà, dal 1949, la stagione della lavorazione della ceramica e il primo approccio alla scultura modellata, assieme al fratello Andrea, la moglie Anna Maria Cesarini Sforza e Fabio Rieti, nell'evocativa fornace di Valle dell'Inferno a Roma. È in questo luogo vicino al Vaticano che i quattro giovani

ripensano la ceramica in un connubio tra innovazione formale e rinnovamento della tradizione popolare come il Mazzamurello (1953), opera simbolo di questo periodo. Un'esperienza questa che si completa con progetti per mosaici e poi ancora, sul finire del decennio l'approdo alla lavorazione dei metalli, ferro, alluminio e bronzo, e prima di sposare in pieno la pietra, il cemento, previsto anche in occasione del primo concorso vinto per il Monumento di Auschwitz insieme al fratello e all'architetto Julio Garcia Lafuente.

Un'energica carica sperimentale attorno a tecniche e materie, segna dunque tutti gli anni Cinquanta e l'inizio del decennio successivo, in cui Pietro si avvicina alla produzione di una serie di opere definite "sabbie" realizzate in una innovativa tecnica in cui respira il clima dell'Informale materico di quegli anni spatolando su grandi tele talvolta assemblate insieme, polveri di mattone o di marmo in cui affiorano motivi antropomorfi sintetizzando le strutture anatomiche di un corpo.

Vernissage inaugurale venerdì alle ore 18
Proseguirà fino a sabato 10 dicembre
Andrea Cerqua,
personale di pittura

Un nuovo appuntamento targato tracciati d'arte con la mostra personale del suo direttore Andrea Cerqua che esporrà circa 30 opere ad olio in una sua antologica nella galleria di Roma Art Gallery di via Gregorio VII n 274. L'inaugurazione è prevista per venerdì 2 dicembre dalle ore 17:00 e sabato 3 dicembre sempre dalle ore 17:00 un incontro con l'artista e con scrittori e poeti dello staff di Tracciati d'Arte. Siete tutti invitati per una mostra che è un percorso a ritroso nell'arte di Andrea Cerqua dove la discesa dentro il proprio vis-



suto e le emozioni scandagliate negli anni con la sua pittura si mostrano vive e piene di energia ad un pubblico ormai sempre crescente ed interessato verso l'arte di Andrea Cerqua. In mostra anche alcune opere in cui l'artista ha usato la sabbia di Ladispoli. Altre opere invece in cui Andrea Cerqua indica tramite le tecniche di rilassamento ed annullamento dei pensieri una strada verso il ricongiungimento con la parte vera di se stessi cioè con il proprio essere libero dal continuo flusso dei pensieri che portano lontano dal proprio centro luminoso. Siete tutti invitati da venerdì 2 dicembre a sabato 10 dicembre alla Art Gallery di via Gregorio VII Roma.

Ufficializzate le formazioni della "Rome Parade 2023"

Il primo gennaio a Piazza del Popolo torna la sfilata musicale targata Destination Events che fa incontrare artisti italiani e marching band americane in tre ore di divertimento!

Sono ufficiali i primi nomi delle formazioni bandistiche che parteciperanno alla Rome Parade 2023. Dopo due anni di assenza torna infatti nella Capitale, con un grande evento gratuito dedicato al pubblico in cerca di divertimento e festeggiamenti del nuovo anno la spettacolare sfilata musicale che per tre ore vedrà esibirsi nel cuore del Tridente Romano circa un migliaio di performer tra band delle high school americane, gruppi folkloristici italiani e majorette. Domenica 1° gennaio 2023 a partire dalle ore 15.30 si snoderà un serpentone musicale che, partendo e ritornando a piazza del Popolo, toccherà via del Corso, Via Condotti, Piazza di Spagna e via del Babuino. Dagli Stati Uniti arriveranno la Newark Charter High School Marching Band di Newark (Delaware), la St. Paul's Episcopal School Marching Saints + Saints mascot di Mobile (Alabama), la Notre Dame Preparatory School Marching Band di Pontiac (Michigan), la Minnesota State University 'Maverick Machine' Athletic Band (Minnesota) e gli Spirit of America Dancers di Dallas (Texas). Dall'Italia giungeranno



invece il Gruppo Folk 'La Frustica' di Faleria e l'Associazione Filarmonica Vejanese, entrambi del viterbese, La Vigoneisa Banda Folkloristica di Vigone, Piemonte, l'Associazione Banda Musicale di Fiano Romano, Banda Musicale Giacomo Puccini di Città di Cave. A condire di colore la musica ci saranno poi le Associazioni Riunite Di Rievocazione Storica Romana, il Gruppo Storico e Sbandieratori Città di Castiglion Fiorentino, gli artisti di strada Artefatti Stilts e le Majorettes di Casperia, le Golden

Stars di Selci e le Magic Stars di Jesolo, il tutto affiancato dalle tradizionali Vespa Side Car, rigorosamente "made in Italy" e dai Giant Balloons caratteristici della Rome Parade. Un incrocio di linguaggi e tradizioni artistiche diverse unite sotto il segno della condivisione in un'atmosfera gioiosa e di buon auspicio per l'anno a venire che Destination Events, già promotrice e organizzatrice dell'omonima London New Year Parade di Londra, è lieta di offrire alla città di Roma.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito vicino alla gente.



DIREZIONE
MUSEI STATALI
DELLA CITTÀ
DI ROMA



PANTHEON
ROMA



Pantheon

3 Dicembre 2022

ore 13.00-17.00

La Direzione Musei Statali della città di Roma e la Direzione del Pantheon presentano

In punta di matita

La disabilità negli occhi di chi guarda

*Iniziativa promossa nell'ambito della Giornata internazionale delle persone con disabilità
a cura di Gabriella Musto e Stefano Santarelli con il Comitato Italiano Paralimpico*